Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 8 novembre 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L’ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 183/L

LEGGE 10 ottobre 2000, n. **321.**

Ratifica ed esecuzione dell’Accordo quadro di commercio e di cooperazione tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Corea, dall’altro, con un allegato, tre dichiarazioni comuni ed una congiunta, un verbale di firma e tre dichiarazioni unilaterali relative a determinati articoli, fatto a Lussemburgo il 28 ottobre 1996.

LEGGE 10 ottobre 2000, n. **322.**

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica d’Austria sul riconoscimento reciproco dei titoli e gradi accademici, con allegata lista dei titoli e gradi accademici corrispondenti, fatto a Vienna il 28 gennaio 1999.

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 10 ottobre 2000, n. **321.**

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro di commercio e di cooperazione tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Corea, dall'altro, con un allegato, tre dichiarazioni comuni ed una congiunta, un verbale di firma e tre dichiarazioni unilaterali relative a determinati articoli, fatto a Lussemburgo il 28 ottobre 1996.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo quadro di commercio e di cooperazione tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Corea, dall'altro, con un allegato, tre dichiarazioni comuni ed una congiunta, un verbale di firma e tre dichiarazioni unilaterali relative a determinati articoli, fatto a Lussemburgo il 28 ottobre 1996.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo 21 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 ottobre 2000

CIAMPI

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DINI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, *il Guardasigilli:* FASSINO

ACCORDO QUADRO DI COMMERCIO E DI COOPERAZIONE TRA LA COMUNITA' EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI, DA UN LATO, E LA REPUBBLICA DI COREA, DALL'ALTRO

IL REGNO DEL BELGIO,

IL REGNO DI DANIMARCA,

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA,

LA REPUBBLICA ELLENICA,

IL REGNO DI SPAGNA,

LA REPUBBLICA FRANCESE,

L'IRLANDA,

LA REPUBBLICA ITALIANA,

IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO,

IL REGNO DEI PAESI BASSI,

LA REPUBBLICA D'AUSTRIA,

LA REPUBBLICA PORTOGHESE,

LA REPUBBLICA DI FINLANDIA,

IL REGNO DI SVEZIA,

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD,

Parti del trattato che istituisce la Comunità europea e del trattato sull'Unione europea, in appresso denominati "Stati membri",

LA COMUNITA' EUROPEA,

da una parte,

E LA REPUBBLICA DI COREA,

dall'altra,

CONSIDERANDO i tradizionali vincoli di amicizia tra la Repubblica di Corea, la Comunità europea e i suoi Stati membri;

RIBADENDO l'impegno delle Parti al rispetto dei principi democratici e dei diritti umani fondamentali enunciati nella Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo;

CONFERMANDO il loro desiderio di instaurare un dialogo politico regolare tra l'Unione europea e la Repubblica di Corea in base ai valori e alle aspirazioni comuni;

RICONOSCENDO che l'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT) ha contribuito in misura considerevole a promuovere il commercio internazionale in generale e il commercio bilaterale in particolare, e che sia la Repubblica di Corea che la Comunità europea si sono impegnate ad applicare i principi del libero scambio e dell'economia di mercato alla base di tale accordo;

RIBADENDO che la Repubblica di Corea, la Comunità europea e i suoi Stati membri si sono impegnati a rispettare pienamente gli impegni assunti con la ratifica dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC);

TENENDO PRESENTE la necessità di contribuire alla piena applicazione dei risultati dell'Uruguay Round del GATT e di applicare tutte le norme che disciplinano il commercio internazionale in modo trasparente e non discriminatorio;

RICONOSCENDO l'importanza di rafforzare le relazioni tra le Parti al fine di intensificare la cooperazione nonché la comune volontà di consolidare, approfondire e diversificare dette relazioni nei settori di reciproco interesse su basi di parità, non discriminazione, rispetto dell'ambiente naturale e mutui vantaggi;

DESIDEROSI di creare condizioni favorevoli alla crescita sostenibile e alla diversificazione degli scambi nonché alla cooperazione economica in vari settori di reciproco interesse;

RITENENDO che alle Parti convenga istituzionalizzare le loro relazioni e avviare una cooperazione economica onde favorire ulteriormente lo sviluppo del commercio e degli investimenti;

CONSAPEVOLI dell'importanza di agevolare la partecipazione alla cooperazione dei singoli e degli organismi direttamente interessati, in particolare gli operatori economici e gli enti che li rappresentano,

HANNO DECISO di concludere il presente accordo e a tal fine hanno designato come plenipotenziari:

IL REGNO DEL BELGIO:

Erik DERYCKE,
Ministro degli Affari esteri,

IL REGNO DI DANIMARCA:

Niels HELVEG PETERSEN,
Ministro degli Affari esteri,

LA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA:

Werner HOYER,
Ministro aggiunto ("Staatsminister") per gli Affari esteri,

LA REPUBBLICA ELLENICA:

Georgios PAPANDREOU,
Ministro aggiunto per gli Affari esteri,

IL REGNO DI SPAGNA:

Abel MATUTES,
Ministro degli Affari esteri,

LA REPUBBLICA FRANCESE:

Michel BARNIER,
Ministro delegato presso il Ministro degli Affari esteri, incaricato degli Affari europei,

L'IRLANDA:

Gay MITCHELL,
Ministro aggiunto per gli Affari europei, presso il Gabinetto del Primo Ministro,

LA REPUBBLICA ITALIANA:

Lamberto DINI,
Ministro degli Affari esteri,

IL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO:

Jacques F. POOS,
Ministro degli Affari esteri,

IL REGNO DEI PAESI BASSI:

Hans VAN MIERLO,
Ministro degli Affari esteri,

LA REPUBBLICA D'AUSTRIA:

Wolfgang SCHÜSSEL,
Ministro federale degli Affari esteri,

LA REPUBBLICA PORTOGHESE:

Jaime GAMA,
Ministro degli Affari esteri,

LA REPUBBLICA DI FINLANDIA:

Tarja HALONEN,
Ministro degli Affari esteri,

IL REGNO DI SVEZIA:

Lena HJELM-WALLÉN,
Ministro degli Affari esteri,

IL REGNO UNITO DI GRAN BRETAGNA E IRLANDA DEL NORD:

David DAVIS,
Ministro aggiunto per gli Affari esteri e del Commonwealth,

LA COMUNITA' EUROPEA:

Dick SPRING,
Ministro degli Affari esteri (Irlanda),
Presidente in esercizio del Consiglio dell'Unione europea,

Sir Leon BRITTAN,
Vicepresidente della Commissione delle Comunità europee,

LA REPUBBLICA DI COREA:

Ro-Myung GONG,
Ministro degli Affari esteri,

I QUALI, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti in buona e debita forma,

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

Fondamenti della cooperazione

Il rispetto dei principi democratici e dei diritti dell'uomo, definiti nella Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo, è alla base delle politiche interna ed internazionale delle Parti e costituisce un elemento fondamentale del presente accordo.

ARTICOLO 2

Obiettivi della cooperazione

Per intensificare la cooperazione tra di esse, le Parti si impegnano a promuovere lo sviluppo delle loro relazioni economiche, mirando in particolare a:

a) incentivare o avviare la cooperazione commerciale e diversificare gli scambi con reciproci vantaggi;

b) avviare una cooperazione economica nei settori di reciproco interesse, in particolare a livello scientifico, tecnologico e industriale;

c) agevolare la cooperazione tra operatori commerciali e gli investimenti da entrambe le parti nonché promuovere una migliore comprensione reciproca.

ARTICOLO 3

Dialogo politico

L'Unione europea e la Repubblica di Corea avviano un regolare dialogo politico basato sui valori e sulle aspirazioni comuni. Il dialogo si svolge secondo le procedure concordate nella Dichiarazione congiunta in materia tra l'Unione europea e la Repubblica di Corea.

ARTICOLO 4

Trattamento della nazione più favorita

Le Parti si impegnano a concedersi reciprocamente il trattamento della nazione più favorita in base ai diritti e agli obblighi previsti dall'Organizzazione mondiale del commercio.

ARTICOLO 5

Cooperazione commerciale

1. Le Parti si impegnano a favorire il più possibile, con reciproco vantaggio, lo sviluppo e la diversificazione dei loro scambi commerciali.

Le Parti si impegnano a migliorare le condizioni di accesso al mercato. Esse garantiranno l'applicazione di dazi doganali secondo il principio della nazione più favorita tenendo conto di vari elementi, tra cui la situazione del mercato interno di una Parte e gli interessi dell'altra Parte in materia di esportazione. Esse si impegnano a collaborare per eliminare gli ostacoli al commercio, in particolare mediante l'abolizione tempestiva degli ostacoli non tariffari e l'adozione di misure volte a migliorare la trasparenza, tenendo conto anche dei lavori svolti dalle organizzazioni internazionali competenti.

2. Le Parti attuano una politica intesa a:

a) cooperare, a livello multilaterale e bilaterale, riguardo alle questioni connesse allo sviluppo degli scambi che interessano entrambe, comprese le future procedure dell'OMC. A tal fine, esse collaborano a livello internazionale e bilaterale onde risolvere i problemi commerciali di comune interesse;

b) promuovere gli scambi di informazioni tra operatori economici e la cooperazione industriale fra le imprese onde diversificare e incrementare i flussi commerciali esistenti;

c) studiare e raccomandare misure di promozione commerciale atte a favorire lo sviluppo degli scambi;

d) agevolare la cooperazione tra le autorità doganali competenti della Comunità europea, dei suoi Stati membri e della Corea;

e) migliorare l'accesso al mercato per i prodotti dell'industria, dell'agricoltura e della pesca;

f) migliorare l'accesso al mercato per i servizi, ad esempio nei settori delle finanze e delle telecomunicazioni;

g) intensificare la cooperazione in materia di norme e regolamenti tecnici;

h) tutelare in modo efficace la proprietà intellettuale, industriale e commerciale;

i) organizzare visite per il commercio e gli investimenti;

j) organizzare fiere commerciali generali o per un'unico settore industriale.

3. Le Parti favoriscono una concorrenza leale a livello di attività economiche mediante una piena applicazione delle loro leggi e normative in materia.

4. In base agli obblighi previsti dall'accordo OMC sulle commesse governative, le Parti garantiscono una partecipazione agli appalti su base non discriminatoria e reciproca.

Esse proseguiranno i colloqui volti ad una maggiore apertura dei rispettivi mercati delle forniture in altri settori, quali le telecomunicazioni.

ARTICOLO 6

Agricoltura e pesca

1. Le Parti decidono di promuovere la cooperazione nei settori dell'agricoltura e della pesca, comprese l'orticoltura e la maricoltura. Dopo aver discusso delle rispettive politiche in materia di agricoltura e di pesca, le Parti studieranno:

a) le possibilità di incrementare gli scambi di prodotti agricoli e della pesca;

b) l'impatto sul commercio delle misure sanitarie, fitosanitarie e ambientali;

c) il collegamento tra agricoltura e ambiente rurale;

d) la ricerca in materia di agricoltura e di pesca, comprese l'orticoltura e la maricoltura.

2. Se del caso, le disposizioni del paragrafo 1 si applicano ai prodotti e ai servizi dell'industria agroalimentare.

3. Le Parti si impegnano a conformarsi all'accordo OMC sulle misure sanitarie e fitosanitarie e accettano di avviare consultazioni, su richiesta di una di esse, per discutere delle proposte dell'altra Parte in merito all'applicazione e all'armonizzazione delle misure sanitarie e fitosanitarie, tenendo conto delle norme concordate dalle altre organizzazioni internazionali quali l'UIE, l'IPPC e il Codex Alimentarius.

ARTICOLO 7

Trasporti marittimi

1. Le Parti si impegnano ad adoperarsi per conseguire l'accesso illimitato al mercato e al traffico marittimo internazionale su base commerciale e in condizioni di concorrenza leale, in base alle disposizioni del presente articolo.

a) Quanto precede non pregiudica i diritti e gli obblighi derivanti dal Codice di comportamento delle Nazioni Unite per le conferenze di linea applicabile a una delle Parti contraenti del presente accordo. Le navi non conferenziate possono operare in concorrenza con quelle conferenziate fintantoché si attengono al principio di una concorrenza leale su base commerciale.

b) Le Parti ribadiscono l'impegno a creare un contesto di libera e leale concorrenza per gli scambi di merci secche e liquide alla rinfusa. In considerazione di tale impegno, la Repubblica di Corea prende le disposizioni necessarie per abolire gradualmente, durante un periodo transitorio che terminerà il 31 dicembre 1998, il sistema di prenotazione dei carichi alla rinfusa per le navi battenti bandiera coreana.

2. Per conseguire l'obiettivo del paragrafo 1, le Parti:

a) evitano di introdurre clausole di ripartizione del carico nei futuri accordi bilaterali con i paesi terzi per il commercio di merci secche e liquide alla rinfusa e per il traffico di linea, salvo circostanze eccezionali in cui ciò sia necessario per offrire alle società di navigazione di una Parte del presente accordo l'effettiva possibilità di operare nel quadro degli scambi con il paese terzo in questione;

b) evitano di introdurre, a decorrere dall'entrata in vigore del presente accordo, le misure amministrative, tecniche e legislative che potrebbero introdurre discriminazioni tra i loro cittadini e le loro società e quelli dell'altra Parte rispetto alla fornitura di servizi nel trasporto marittimo internazionale;

c) concedono alle navi gestite da cittadini o compagnie dell'altra Parte un trattamento non meno favorevole di quello riservato alle loro navi quanto all'accesso ai porti aperti al commercio internazionale, all'uso delle infrastrutture e dei servizi marittimi ausiliari dei porti nonché per i relativi diritti e oneri, per le agevolazioni doganali e per l'assegnazione di ormeggi e di infrastrutture per il carico e lo scarico.

3. Ai fini del presente articolo, l'accesso al mercato marittimo internazionale comprende, tra l'altro, il diritto per i vettori marittimi internazionali di ciascuna Parte di organizzare servizi di trasporto "porta a porta" comprendenti una tratta marittima e di trattare direttamente, a tale scopo, con i fornitori locali di modi di trasporto diversi da quello marittimo sul territorio dell'altra Parte, fatte salve le restrizioni applicabili in materia di nazionalità riguardanti il trasporto di merci e passeggeri con i suddetti altri modi di trasporto.

4. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle compagnie della Comunità europea e della Corea, nonché alle società di navigazione stabilite al di fuori della Comunità europea e della Repubblica di Corea e controllate da cittadini di uno Stato membro o della Repubblica di Corea, a condizione che le loro navi siano registrate in detto Stato membro o nella Repubblica di Corea secondo le rispettive legislazioni.

5. Se del caso, si concluderanno accordi specifici per le attività delle compagnie di navigazione nella Comunità europea e nella Repubblica di Corea.

ARTICOLO 8

Costruzione navale

1. Le Parti convengono di collaborare nel settore della costruzione navale onde creare un mercato equo e concorrenziale e prendono atto del grave squilibrio strutturale tra l'offerta e la domanda nonché della tendenza del mercato all'origine della crisi dell'industria cantieristica mondiale. Per questi motivi, le Parti evitano di prendere misure o iniziative a favore della loro industria cantieristica tali da falsare la concorrenza o da consentire alla loro industria cantieristica di eludere difficoltà future, in base all'accordo OCSE sulla costruzione navale.

2. Le Parti convengono di avviare, su richiesta di una di esse, consultazioni sull'applicazione dell'accordo OCSE in materia di costruzione navale, nonché di scambiare informazioni sullo sviluppo del mercato mondiale delle navi e della costruzione navale o su altri problemi relativi a questo settore.

I rappresentanti dell'industria cantieristica possono essere invitati, previo accordo tra le Parti, ad assistere alle consultazioni in veste di osservatori.

ARTICOLO 9

Tutela della proprietà intellettuale, industriale e commerciale

1. Le Parti si impegnano a garantire una tutela adeguata ed effettiva dei diritti di proprietà intellettuale, industriale e commerciale, prevedendo mezzi adeguati.

2. Le Parti convengono di applicare l'accordo OMC sugli aspetti commerciali dei diritti di proprietà intellettuale non oltre il 1° luglio 1996 [1].

3. Le Parti confermano l'importanza che attribuiscono agli obblighi previsti dalle convenzioni multilaterali per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale. Esse cercheranno di aderire quanto prima alle convenzioni indicate nell'allegato a cui non hanno ancora aderito.

ARTICOLO 10

Regolamenti tecnici, norme e valutazione della conformità

1. Fatti salvi i loro obblighi internazionali, le Parti promuovono, nell'ambito delle rispettive responsabilità e secondo le rispettive legislazioni, l'uso delle norme e dei sistemi di valutazione della conformità riconosciuti a livello internazionale.

(1) Fatta eccezione, per la Repubblica di Corea, secondo le sue procedure legislative, per la legge di gestione agrochimica, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1997, nonché per la legge sull'industria delle piante da seme (e per la legge sulla tutela delle indicazioni geografiche), che entreranno in vigore entro il 1° luglio 1998.

A tal fine, si privilegieranno:

a) gli scambi di informazioni e di esperti tecnici in materia di standardizzazione, accreditamento, metrologia e certificazione nonché, se del caso, la ricerca congiunta;

b) la promozione dell'interscambio e i contatti tra organismi e istituzioni competenti;

c) le consultazioni settoriali;

d) la cooperazione per la gestione della qualità;

e) il rafforzamento della cooperazione in materia di normative tecniche, in particolare mediante la conclusione di un accordo per il reciproco riconoscimento dei risultati della valutazione della conformità, onde agevolare il commercio ed evitare perturbazioni tali da ostacolarne lo sviluppo;

f) la partecipazione e la cooperazione nel quadro degli accordi internazionali pertinenti al fine di promuovere l'adozione di norme standardizzate.

2. Le Parti si accertano che le attività riguardanti le norme e la valutazione della conformità non costituiscano inutili ostacoli al commercio.

ARTICOLO 11

Consultazioni

1. Le Parti decidono di incentivare gli scambi di informazioni sulle misure commerciali.

Ciascuna Parte si impegna a informare tempestivamente l'altra dell'applicazione di misure che modifichino i dazi all'importazione per la nazione più favorita, incidendo quindi sulle esportazioni dell'altra Parte.

Ciascuna Parte può chiedere consultazioni sulle misure commerciali. In tal caso, le consultazioni si svolgono appena possibile onde trovare quanto prima una soluzione costruttiva e accettabile per entrambe le Parti.

2. Ciascuna Parte accetta di informare l'altra dell'apertura di procedimenti antidumping nei confronti dei suoi prodotti.

Nel pieno rispetto degli accordi OMC sulle misure antidumping e antisovvenzioni, ciascuna Parte esamina attentamente, prevedendo adeguate possibilità di consultazione, le osservazioni dell'altra Parte riguardo ai procedimenti antidumping e antisovvenzioni.

3. Le Parti decidono di consultarsi su tutte le eventuali controversie risultanti dall'applicazione del presente accordo. Se una delle Parti chiede le consultazioni, queste hanno luogo al più presto. La Parte che le ha richieste fornisce all'altra tutte le informazioni necessarie per un esame approfondito della situazione. Attraverso le consultazioni, si cerca di risolvere prima possibile le controversie commerciali.

4. Le disposizioni del presente articolo lasciano del tutto impregiudicate le procedure interne di ciascuna Parte per l'adozione e la modifica delle misure commerciali nonché i meccanismi di notifica, consultazione e composizione delle controversie previsti dagli accordi OMC.

ARTICOLO 12

Cooperazione economica e industriale

1. Tenendo conto del reciproco interesse e delle rispettive politiche e finalità economiche, le Parti promuovono la cooperazione economica e industriale in tutti i settori ritenuti adatti.

2. La cooperazione mira in particolare a:

- promuovere gli scambi di informazioni tra operatori economici nonché sviluppare e migliorare le reti esistenti, garantendo nel contempo un'adeguata tutela dei dati personali;

- avviare scambi di informazioni sulle modalità e condizioni della cooperazione per tutti i servizi e per le infrastrutture di informazione;

- favorire gli investimenti reciprocamente vantaggiosi e creare un clima favorevole agli stessi;

- migliorare il contesto economico e commerciale.

3. Per conseguire tali obiettivi le Parti si sforzano, tra l'altro, di:

a) diversificare e rafforzare i loro vincoli economici,

b) predisporre canali di cooperazione specifici per l'industria;

c) promuovere la cooperazione industriale, in particolare tra le piccole e medie imprese;

d) favorire lo sviluppo sostenibile delle loro economie;

e) diffondere le tecniche di produzione non nocive per l'ambiente;

f) favorire i flussi di investimenti e di tecnologia;

g) migliorare la comprensione e la conoscenza reciproche dei rispettivi contesti commerciali.

ARTICOLO 13

Droga e riciclaggio del denaro

1. Le Parti cooperano per aumentare l'efficacia delle politiche e delle misure volte a combattere la produzione, la fornitura e il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope, compreso l'uso dei precursori per scopi diversi, e per promuovere la prevenzione e la riduzione della domanda di droga. La cooperazione in materia si basa sulla consultazione e su uno stretto coordinamento tra le Parti per quanto riguarda gli obiettivi e le iniziative nei diversi settori connessi alla droga.

2. Le Parti riconoscono la necessità di adoperarsi al meglio e di collaborare per impedire che i loro sistemi finanziari servano a riciclare i proventi delle attività illecite in generale e dei reati connessi alla droga in particolare.

La cooperazione nel settore mira a stabilire norme adeguate contro il riciclaggio del denaro tenendo conto di quelle adottate dai consessi internazionali, in particolare la Task Force Azione finanziaria (FATF).

ARTICOLO 14

Cooperazione in materia di scienza e tecnologia

1. Le Parti si impegnano a promuovere la cooperazione scientifica e tecnologia tenendo conto del reciproco interesse e degli obiettivi delle loro politiche scientifiche. A tal fine, esse cercano di favorire in particolare:

- gli scambi di informazioni e di know-how nei settori della scienza e della tecnologia;
- il dialogo sull'elaborazione e sull'attuazione delle rispettive politiche di ricerca e sviluppo tecnologico;
- la cooperazione nel campo della tecnologia dell'informazione, nonché delle tecnologie e dell'industria da cui dipende l'interoperatività con la società mondiale dell'informazione;
- la cooperazione in materia di energia e di tutela ambientale;
- la cooperazione nei settori scientifici e tecnologici di comune interesse.

2. Per conseguire gli obiettivi delle rispettive politiche, le Parti cercano, in particolare, di:

- scambiare informazioni sui progetti di ricerca in materia di energia, tutela dell'ambiente, telecomunicazioni e tecnologia dell'informazione, nonché sull'industria delle tecnologie dell'informazione;

- perfezionare, con mezzi appropriati, la formazione degli scienziati;

- favorire i trasferimenti di tecnologia in modo reciprocamente vantaggioso;

- organizzare seminati congiunti tra scienziati di alto livello di entrambe le Parti;

- incoraggiare i ricercatori di entrambe le Parti a svolgere attività di ricerca congiunta nei settori di reciproco interesse.

3. Le Parti convengono che la cooperazione e tutte le azioni comuni in materia di scienza e tecnologia si svolgano su basi di reciprocità.

Le Parti convengono di tutelare efficacemente le informazioni e la proprietà intellettuale risultanti dalla cooperazione contro eventuali abusi o usi non autorizzati da parte di persone che non siano i legittimi proprietari.

Qualora un'istituzione, un organismo o un'impresa di una delle Parti partecipi a programmi specifici di ricerca e sviluppo tecnologico dell'altra Parte, ad esempio quelli avviati nell'ambito del programma quadro generale della Comunità europea, questa partecipazione, nonché la divulgazione e la messa a frutto delle nozioni acquisite, avvengono secondo le regole generali stabilite dall'eltra Parte.

4. Le Parti si consultano per stabilire le priorità della cooperazione. Fatto salvo il paragrafo precedente, si incoraggia la partecipazione delle istituzioni, degli organismi e delle imprese del settore privato alle attività di cooperazione e ai progetti di ricerca specifici di interesse comune.

ARTICOLO 15

Cooperazione nel settore ambientale

Le Parti avvieranno una cooperazione volta a tutelare e a preservare l'ambiente mediante:

- scambi di informazioni sulle politiche ambientali e sulla loro attuazione tra i competenti funzionari della Commissione delle Comunità europee e le competenti autorità della Repubblica di Corea;

- scambi di informazioni sulle tecnologie più valide dal punto di vista ambientale;

- scambi di personale;

- la promozione della cooperazione sulle questioni ambientali nei consessi internazionali a cui partecipano la Comunità europea e la Repubblica di Corea, in particolare la commissione dell'ONU per lo sviluppo sostenibile e altri organismi in cui si discute delle convenzioni internazionali sull'ambiente;

- il dibattito sul proseguimento delle azioni di sviluppo sostenibile, in particolare la cooperazione per l'attuazione dell'Agenda 21 e altre attività scaturite dalla conferenza dell'ONU sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED);

- la cooperazione per i progetti ambientali comuni.

ARTICOLO 16

Energia

Le Parti riconoscono l'importanza del settore energetico per lo sviluppo economico e sociale e sono disposte a rafforzare la cooperazione in materia nell'ambito delle rispettive competenze. Tale cooperazione si prefigge di:

- attenersi ai principi dell'economia di mercato al momento di fissare i prezzi al consumo;

- diversificare le fonti energetiche;

- sviluppare le energie nuove e rinnovabili;

- razionalizzare l'uso dell'energia, promuovendo soprattutto la gestione della domanda;

- ottimizzare le condizioni per il trasferimento tecnologico ai fini di un uso razionale dell'energia.

Per conseguire questi obiettivi, le Parti decidono di effettuare studi e ricerche congiunti e di mettere in contatto i responsabili della pianificazione energetica.

ARTICOLO 17

Cooperazione nei settori della cultura, dell'informazione e della comunicazione

Le Parti si impegnano a avviare una cooperazione in materia di informazione e di comunicazione per migliorare la comprensione reciproca, tenendo conto della dimensione culturale delle loro relazioni.

Si procederà, in particolare, a:

- scambi di *informazioni* sulle questioni di comune interesse riguardanti la cultura e l'informazione;

- l'organizzazione di manifestazioni culturali;

- scambi culturali e

- scambi a livello accademico.

ARTICOLO 18

Cooperazione per lo sviluppo dei paesi terzi

Le Parti decidono di scambiarsi informazioni sulle rispettive politiche di aiuto allo sviluppo onde instaurare un regolare dialogo sugli obiettivi di queste politiche e sui rispettivi programmi di aiuto allo sviluppo nei paesi terzi. Esse valuteranno in che misura sia possibile intensificare la cooperazione, secondo le rispettive legislazioni e le condizioni applicabili all'esecuzione di detti programmi.

ARTICOLO 19

Commissione mista

1. A norma del presente accordo, le Parti istituiscono una commissione mista composta da rappresentanti dei membri del Consiglio dell'Unione europea, della Commissione delle Comunità europee, da una parte, e della Repubblica di Corea, dall'altra. La commissione si consulta onde agevolare l'attuazione del presente accordo e il conseguimento dei suoi obiettivi generali.

2. La commissione mista ha il compito di:

- garantire il corretto funzionamento dell'accordo;
- studiare lo sviluppo del commercio e della cooperazione tra le Parti;
- cercare metodi adatti per prevenire eventuali problemi nei settori contemplati dall'accordo;
- cercare il modo di sviluppare e diversificare il commercio;
- scambiare opinioni e formulare suggerimenti sulle questioni di reciproco interesse inerenti agli scambi e alla cooperazione, comprese le azioni future e le risorse disponibili per realizzarle;
- formulare adeguate raccomandazioni per promuovere l'espansione del commercio e la cooperazione, tenendo conto della necessità di coordinare le misure proposte.

3. La commissione mista si riunirà di norma una volta all'anno, alternativamente a Bruxelles e a Seoul. Su richiesta di una delle Parti, vengono indette riunioni straordinarie. La commissione mista è presieduta, a turno, da ciascuna delle Parti.

4. La commissione mista può creare sottocomitati specializzati incaricati di assisterla nello svolgimento dei suoi compiti. I sottocomitati presentano relazioni dettagliate sulle loro attività in ciascuna delle riunioni della commissione mista.

ARTICOLO 20

Definizione

Ai fini del presente accordo, per "Parti" si intendono la Comunità europea, i suoi Stati membri o la Comunità europea e i suoi Stati membri, secondo le rispettive competenze, da una parte, e la Repubblica di Corea, dall'altra.

ARTICOLO 21

Entrata in vigore e durata

1. Il presente accordo entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla data della notifica, ad opera delle Parti, dell'espletamento delle procedure all'uopo necessarie.

2. Il presente accordo è concluso per un periodo di cinque anni. Esso è prorogato tacitamente di anno in anno a condizione che nessuna delle Parti lo denunci sei mesi prima della scadenza.

ARTICOLO 22

Notifiche

Le notifiche previste dall'articolo 21 vengono effettuate, rispettivamente, presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea e il Ministero degli esteri della Repubblica di Corea.

ARTICOLO 23

Mancata esecuzione dell'accordo

Se una Parte ritiene che l'altra sia venuta meno ai suoi obblighi nel quadro del presente accordo può prendere le misure del caso. Prima di procedere, fatta eccezione per i casi particolarmente urgenti, essa fornisce all'altra Parte tutte le informazioni necessarie per un esame approfondito della situazione onde trovare una soluzione accettabile per le Parti. Nella scelta delle misure si privilegiano quelle che perturbano meno il funzionamento del presente accordo. Le misure decise vengono comunicate senza indugio all'altra Parte e, se l'altra Parte lo richiede, si tengono consultazioni.

ARTICOLO 24

Futuri sviluppi

Le Parti possono estendere, di concerto, il campo di applicazione del presente accordo per approfondire la cooperazione o ampliarne la portata mediante accordi su settori o attività specifici.

Ciascuna delle Parti può formulare, ai fini dell'esecuzione del presente accordo, suggerimenti volti ad estendere la cooperazione in base all'esperienza acquisita con l'applicazione dell'accordo stesso.

ARTICOLO 25

Dichiarazioni e allegati

Le dichiarazioni comuni e l'allegato costituiscono parte integrante del presente accordo.

ARTICOLO 26

Applicazione territoriale

Il presente accordo si applica ai territori in cui si applica il trattato che istituisce la Comunità europea, alle condizioni ivi specificate, da una parte, e al territorio della Repubblica di Corea, dall'altra.

ARTICOLO 27

Testi facenti fede

Il presente accordo è redatto in duplice copia nelle lingue danese, finnica, francese, greca, inglese, italiana, olandese, portoghese, spagnola, svedese, tedesca e coreana, ciascun testo facente ugualmente fede.

Fatto a Lussemburgo, addì ventotto ottobre millenovecentonovantasei.

ALLEGATO

Convenzioni sulla proprietà intellettuale, industriale e commerciale di cui all'articolo 9

- Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche (atto di Parigi, 1971);
- Convenzione internazionale relativa alla protezione degli artisti interpreti o esecutori, dei produttori di fonogrammi e degli organismi di radiodiffusione (Roma, 1961);
- Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale (atto di Stoccolma del 1967, emendato nel 1979);
- Trattato sulla cooperazione in materia di brevetti (Washington 1970, emendato e modificato nel 1979 e nel 1984);
- Accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi (atto di Stoccolma del 1967, emendato nel 1979);
- Protocollo relativo all'Accordo di Madrid sulla registrazione internazionale dei marchi (Madrid, 1989);
- Accordo di Nizza sulla classificazione internazionale dei beni e dei servizi ai fini del marchio registrato (Ginevra, 1977, emendato nel 1979);
- Trattato di Budapest sul riconoscimento internazionale del deposito di microorganismi agli effetti della procedura brevettuale (1977, modificato nel 1980);
- Convenzione internazionale per la protezione dei ritrovati vegetali (UPOV) (atto di Ginevra del 1991).

DICHIARAZIONI COMUNI

DICHIARAZIONE COMUNE RELATIVA ALL'ARTICOLO 7

Ciascuna Parte autorizza la presenza commerciale di società di navigazione dell'altra Parte sul suo territorio applicando, per lo stabilimento e l'attività di dette società, condizioni non meno favorevoli di quelle concesse alle sue società o, se migliori, alle consociate e alle filiali di società di paesi terzi.

DICHIARAZIONE COMUNE RELATIVA ALL'ARTICOLO 9

Le Parti convengono che, a norma dell'accordo, la proprietà intellettuale, industriale e commerciale include in particolare i diritti d'autore, anche per i programmi informatici, e i diritti connessi, i diritti relativi ai brevetti, ai disegni industriali, alle indicazioni geografiche, comprese le denominazioni di origine, ai marchi di fabbrica e di identificazione dei servizi, alle topografie dei circuiti integrati e la tutela contro la concorrenza sleale di cui all'articolo 10 bis della Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e delle informazioni riservate sul know how.

DICHIARAZIONE COMUNE RELATIVA ALL'ARTICOLO 23

Per la corretta interpretazione e per l'applicazione pratica dell'accordo, le Parti convengono che per "casi particolarmente urgenti", di cui all'articolo 23, si intendono le violazioni di una clausola sostanziale dell'accordo ad opera di una delle Parti. La violazione di una clausola sostanziale dell'accordo consiste:

a) in una denuncia dell'accordo non sancita dalle norme generali del diritto internazionale o

b) nell'inosservanza dell'elemento fondamentale dell'accordo di cui all'articolo 1.

Le Parti convengono che per "misure del caso" di cui all'articolo 23 si intendono le misure adottate a norma del diritto internazionale.

JOINT DECLARATION ON THE POLITICAL DIALOGUE BETWEEN THE EUROPEAN UNION AND THE REPUBLIC OF KOREA

JOINT DECLARATION ON THE POLITICAL DIALOGUE BETWEEN THE EUROPEAN UNION AND THE REPUBLIC OF KOREA

I. Preamble

On the occasion of the signature of the Framework Agreement for Trade and Cooperation between the European Community and its Member States, on the one hand, and the Republic of Korea, on the other hand, the European Union and the Republic of Korea (hereinafter referred to as the "parties"),

- Mindful of the accelerated process whereby the European Union is acquiring its own identity in the economic and monetary sphere, in foreign policy and in the field of security,

- Conscious of the growing role and responsibility assumed by the Republic of Korea in the international community,

- Taking into account the steadily improving trade and economic relations between the European Union and the Republic of Korea,

- Aware of the importance of opening new perspectives to their bilateral relations,

- Based on the privileged relations enshrined in the Framework Agreement,

Have decided to intensify their political dialogue, with a view to consolidating and deepening their cooperation and partnership.

II. Objectives of dialogue

The political dialogue, based on shared values and aspirations, will aim to:

- Underline the parties' commitment to democracy and respect for human rights and fundamental freedoms.

- Promote peaceful solutions to international or regional conflicts and the strengthening of the United Nations and other international organizations.

- Enhance policy consultations on international security matters such as arms control and disarmament, non-proliferation and weapons of mass-destruction, and the international transfer of conventional weapons.

- Reflect on major international issues of common interest by increasing exchange of relevant information both between the two parties and within international fora.

- Consult each other on issues of particular interest to the countries of the European and Asia-Pacific region, for the promotion of peace, stability and prosperity in both regions.

III. Framework for dialogue

The political dialogue between the parties, to which the European Commission will be fully associated, will take place through contacts, exchanges and consultations, particularly in the following forms:

- Summit meetings between the President of the European Council and the President of the Commission, on the one hand, and the President of the Republic of Korea, on the other hand, will be held whenever both parties deem it necessary.

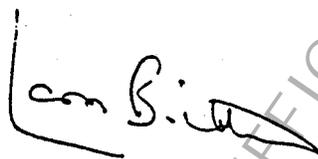
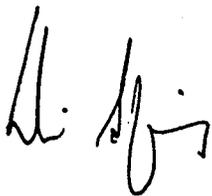
- Annual consultations between the European Union Ministerial Troika, on the one hand, and the Foreign Minister of the Republic of Korea, on the other hand, will be held wherever both parties agree.

- Briefings on major foreign and domestic developments at senior officials level.

- Exchanges of delegations between the European Parliament and the National Assembly of Korea would be welcome.

If and when appropriate, the parties agree to review the arrangements for dialogue provided for in this declaration.

Done at Luxembourg on the twenty-eighth day of October in the year one thousand nine hundred and ninety-six.

For the European Union

For the Republic of Korea

**ACTA DE LA FIRMA
DEL ACUERDO MARCO SOBRE COMERCIO Y COOPERACION
ENTRE LA COMUNIDAD EUROPEA Y SUS ESTADOS MIEMBROS, POR UNA PARTE,
Y LA REPUBLICA DE COREA, POR OTRA**

**UNDERTEGNELSESPROTOKOL
TIL RAMMEAFTALEN OM HANDEL OG SAMARBEJDE
MELLEM DET EUROPÆISKE FÆLLESSKAB OG DETS MEDLEMSSTATER PÅ DEN ENE SIDE
OG REPUBLIKKEN KOREA PÅ DEN ANDEN SIDE**

**UNTERZEICHNUNGSPROTOKOLL
ZUM RAHMENABKOMMEN ÜBER DEN HANDEL UND DIE ZUSAMMENARBEIT
ZWISCHEN DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFT
UND IHREN MITGLIEDSTAATEN EINERSEITS
UND DER REPUBLIK KOREA ANDERERSEITS**

**ΠΡΑΚΤΙΚΟ ΥΠΟΓΡΑΦΗΣ
ΤΗΣ ΣΥΜΦΩΝΙΑΣ-ΠΛΑΙΣΙΟΥ ΠΕΡΙ ΕΜΠΟΡΙΟΥ ΚΑΙ ΣΥΝΕΡΓΑΣΙΑΣ
ΜΕΤΑΞΥ ΤΗΣ ΕΥΡΩΠΑΪΚΗΣ ΚΟΙΝΟΤΗΤΑΣ ΚΑΙ ΤΩΝ ΚΡΑΤΩΝ ΜΕΛΩΝ ΑΥΤΗΣ, ΑΦΕΝΟΣ,
ΚΑΙ ΤΗΣ ΔΗΜΟΚΡΑΤΙΑΣ ΤΗΣ ΚΟΡΕΑΣ, ΑΦΕΤΕΡΟΥ**

**MINUTES OF THE SIGNING
OF THE FRAMEWORK AGREEMENT FOR TRADE AND COOPERATION
BETWEEN THE EUROPEAN COMMUNITY AND ITS MEMBER STATES, ON THE ONE HAND,
AND THE REPUBLIC OF KOREA, ON THE OTHER HAND**

**PROCES-VERBAL DE SIGNATURE
DE L'ACCORD-CADRE DE COMMERCE ET DE COOPERATION
ENTRE LA COMMUNAUTE EUROPEENNE ET SES ETATS MEMBRES, D'UNE PART,
ET LA REPUBLIQUE DE COREE, D'AUTRE PART**

**VERBALE DI FIRMA
DELL'ACCORDO QUADRO DI COMMERCIO E DI COOPERAZIONE
TRA LA COMUNITÀ EUROPEA E I SUOI STATI MEMBRI, DA UN LATO,
E LA REPUBBLICA DI COREA, DALL'ALTRO**

**PROCES-VERBAAL VAN ONDERTEKENING
VAN DE KADEROVEREENKOMST INZAKE HANDEL EN SAMENWERKING
TUSSEN DE EUROPESE GEMEENSCHAP EN HAAR LID-STATEN, ENERZIJDS,
EN DE REPUBLIEK KOREA, ANDERZIJDS**

**ACTA DE ASSINATURA
DO ACORDO-QUADRO DE COMÉRCIO E COOPERAÇÃO
ENTRE A COMUNIDADE EUROPEIA E OS SEUS ESTADOS-MEMBROS, POR UM LADO,
E A REPÚBLICA DA COREIA, POR OUTRO**

**EUROOPAN YHTEISÖN JA SEN JÄSENVALTIOIDEN
SEKÄ KOREAN TASAVALLAN
VÄLISEN KAUPPAA JA YHTEISTYÖTÄ KOSKEVAN PUITESOPIMUKSEN
ALLEKIRJOITUSPÖYTÄKIRJA**

**UNDERTECKNANDEPROTOKOLL
TILL RAMAVTALET OM HANDEL OCH SAMARBETE
MELLAN EUROPEISKA GEMENSKAPEN OCH DESS MEDLEMSSTATER, Å ENA SIDAN
OCH REPUBLIKEN KOREA, Å ANDRA SIDAN**

**대한민국과
구주공동체 및 그 회원국간의
무역과 협력을 위한 기본협정 서명의**

Los plenipotenciarios de las Partes Contratantes han procedido el el día de hoy a la firma del Acuerdo Marco sobre comercio y cooperación entre la Comunidad Europea y sus Estados miembros, por una parte, y la República de Corea, por otra, y han tomado nota de las declaraciones anejas en la presente acta.

De kontraherende parters befuldmægtigede har idag undertegnet rammeaftalen om handel og samarbejde mellem Det Europæiske Fællesskab og dets medlemsstater på den ene side og Republikken Korea på den anden side og har taget de erklæringer, som er knyttet til denne protokol, til efterretning.

Die Bevollmächtigten der Vertragsparteien haben am heutigen Tag das Rahmenabkommen über den Handel und die Zusammenarbeit zwischen der Europäischen Gemeinschaft und ihren Mitgliedstaaten einerseits und der Republik Korea andererseits unterzeichnet und haben die diesem Protokoll beigefügten Erklärungen zur Kenntnis genommen.

Οι πληρεξούσιοι των συμβαλλομένων μερών υπέγραψαν σήμερα την συμφωνία-πλαίσιο περί εμπορίου και συνεργασίας μεταξύ της Ευρωπαϊκής Κοινότητας και των κρατών μελών αυτής, αφενός, και της Δημοκρατίας της Κορέας, αφετέρου, και σημείωσαν τις δηλώσεις που επισυνάπτονται στο παρόν πρακτικό.

The Plenipotentiaries of the Contracting Parties this day signed the Framework Agreement for Trade and Cooperation between the European Community and its Member States, on the one hand, and the Republic of Korea, on the other hand, and took note of the Declarations annexed to these Minutes.

Les plénipotentiaires des parties contractantes ont procédé ce jour à la signature de l'accord-cadre de commerce et de coopération entre la Communauté européenne et ses Etats membres, d'une part, et la République de Corée, d'autre part, et ont pris note des déclarations annexées au présent procès-verbal.

I plenipotenziari delle parti contraenti hanno proceduto oggi alla firma dell'accordo quadro di commercio e la cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Corea, dall'altro, e hanno preso nota delle dichiarazioni allegate al presente verbale.

De gevolmachtigden van de verdragsluitende partijen zijn heden overgegaan tot de ondertekening van de kaderovereenkomst inzake handel en samenwerking tussen de Europese Gemeenschap en haar Lid-Staten, enerzijds, en de Republiek Korea, anderzijds, en hebben kennis genomen van de bij dit proces-verbaal gevoegde bijlagen.

Os plenipotenciários das Partes Contratantes assinaram nesta data o Acordo-Quadro de Comércio e Cooperação entre a Comunidade Europeia e os seus Estados-Membros, por um lado, e a República da Coreia, por outro, e tomaram nota das declarações anexadas à presente Acta.

Sopimuspuolten täysivaltaiset edustajat ovat tänään allekirjoittaneet Euroopan yhteisön ja sen jäsenvaltioiden sekä Korean tasavallan välisen kauppaa ja yhteistyötä koskevan puitesopimuksen ja ottaneet huomioon tähän pöytäkirjaan liitetyt julistukset.

De befullmäktigade ombuden för de avtalsslutande parterna har idag undertecknat ramavtalet om handel och samarbete mellan Europeiska gemenskapen och dess medlemsstater, å ena sidan, och Republiken Korea, å andra sidan, och uppmärksammat de förklaringar som bifogats detta protokoll.

체약당사자의 전권대표들은 금일 대한민국과 구주공동체 및 그 회원국간의 무역과 협력을 위한 기본협정을 서명하였으며 이 의사록에 부속된 선언을 유의하였다.

DICHIARAZIONI UNILATERALI

DICHIARAZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA RELATIVA ALL'ARTICOLO 8

La Comunità europea è preoccupata per i problemi, cui attribuisce grande importanza, già esistenti o che potrebbero sorgere a causa dell'attuale tendenza a moltiplicare gli stabilimenti di costruzione navale sul mercato mondiale.

A tale proposito, essa ricorda i termini della dichiarazione fatta a Parigi il 21 dicembre 1994 in occasione dei negoziati per l'accordo OCSE sulla costruzione navale, che su questo punto rimangono del tutto validi.

La Comunità europea invita la Repubblica di Corea a collaborare con la Comunità stessa e con gli altri firmatari dell'accordo OCSE sulla costruzione navale per ridurre, con mezzi appropriati, il grave squilibrio strutturale tra l'offerta e la domanda sul mercato cantieristico mondiale.

DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA DI COREA RELATIVA ALL'ARTICOLO 7, PARAGRAFO 2

Riferendosi alle disposizioni dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera a) (Trasporti marittimi), la Repubblica di Corea dichiara che autorizzerà l'introduzione delle clausole di ripartizione del carico nei futuri accordi bilaterali con determinati paesi terzi sul commercio di merci secche e liquide alla rinfusa solo in circostanze eccezionali, quando questo sia l'unico modo per le società di navigazione coreane di effettuare scambi commerciali verso e dai paesi terzi in questione.

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA

DICHIARAZIONE DELLA REPUBBLICA DI COREA RELATIVA ALL'ARTICOLO 9, PARAGRAFO 2

La frase legge sulla tutela delle indicazioni geografiche che, secondo le sue procedure legislative, entrerà in vigore entro il 1° luglio 1998', va interpretata nel senso che la Repubblica di Corea adotterá entro il 1° luglio 1998 tutte le misure giuridicamente vincolanti necessarie per soddisfare le disposizioni relative alla tutela delle indicazioni geografiche a norma dell'accordo OMC/TRIPS.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 6222):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (Dini) il 13 luglio 1999.

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, il 10 settembre 1999, con pareri delle commissioni I, II, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII e XIII.

Esaminato dalla III commissione il 17 febbraio 2000.

Esaminato in aula il 20 marzo 2000 ed approvato il 27 luglio 2000.

Senato della Repubblica (atto n. 4782):

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri), in sede referente, l'8 settembre 2000, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 12ª e 13ª.

Esaminato dalla 3ª commissione il 21 settembre 2000.

Relazione scritta annunciata il 26 settembre 2000 (atto n. 4782/*A* - relatore sen. Vertone Grimaldi).

Esaminato ed approvato in aula il 4 ottobre 2000.

00G0373

LEGGE 10 ottobre 2000, n. **322.**

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica d'Austria sul riconoscimento reciproco dei titoli e gradi accademici, con allegata lista dei titoli e gradi accademici corrispondenti, fatto a Vienna il 28 gennaio 1999.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di note tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica d'Austria sul riconoscimento reciproco dei titoli e gradi accademici, con allegata lista dei titoli e gradi accedemici corrispondenti, fatto a Vienna il 28 gennaio 1999.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo Scambio di note di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 16.2 dello stesso Scambio di note.

Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 9 milioni annue a decorrere dall'anno 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2000-2002, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 ottobre 2000

CIAMPI

Amato, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Dini, *Ministro degli affari esteri*

Visto, *il Guardasigilli:* Fassino

Vienna, 28 gennaio 1999

Scambio di Note tra il Governo della Repubblica d'Austria ed il Governo della Repubblica italiana sul riconoscimento reciproco di titoli e gradi accademici

Signora Segretario di Stato,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna del seguente tenore:

"Tenuto conto dei precedenti Scambi di Note sul reciproco riconoscimento dei titoli e gradi accademici, esecutivi dell'art. 10 dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria del 14 marzo 1952 per lo sviluppo dei rapporti culturali fra i due Paesi, nonché dei risultati dei lavori svolti dalla Commissione di Esperti italo-austriaca nella 13° riunione (tenutasi dal 11 al 13 novembre 1997 a Vienna), nella 14° riunione (tenutasi dal 13 al 14 marzo 1998 a Roma) e nella 15° riunione (tenutasi dal 27 al 28 luglio 1998 a Vienna), ho l'onore di proporre a nome del mio Governo la seguente intesa:

1. (1) Con il presente Scambio di Note viene modificato lo Scambio di Note con il relativo allegato sul reciproco riconoscimento dei titoli e gradi accademici tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica d'Austria, firmato a Roma l'11.9.1996. La lista allegata di corrispondenza dei titoli e gradi accademici è parte integrante (Allegato) del presente Scambio di Note.

S.E.
Dr. Benita Ferrero-Waldner
Segretario di Stato nel Ministero degli Affari Esteri
VIENNA

(2) La Commissione di Esperti italo-austriaca si riunirà tutte le volte che una delle due Parti lo ritenga necessario, per esaminare modifiche sostanziali verificatesi nel frattempo nella legislazione vigente in materia degli studi per determinati corsi di laurea. Modifiche che non tocchino aspetti sostanziali saranno comunicate direttamente all'altra Parte che ne prenderà atto, salvo che ritenga necessario convocare una riunione della Commissione. Le due Parti si trasmetteranno tempestivamente sempre prima della riunione tabelle riepilogative sulle modifiche dei corsi di laurea ed eventuali proposte per l'integrazione della lista. L'aggiornamento dell'allegata lista dei titoli e gradi accademici equiparati avverrà sulla base dei contenuti essenziali di ogni percorso di formazione Ai fini dell'entrata in vigore delle integrazioni decise dalla Commissione di Esperti si applicherà la disposizione del seguente punto 16 (2).

2. (1) Nel caso che entri in vigore una nuova lista di corrispondenza di titoli e gradi accademici, coloro che siano già in corso di studio e non lo abbiano interrotto hanno diritto al termine degli studi di chiedere l'equipollenza per il corso di laurea prescelto in base alla lista di corrispondenza vigente al momento rispettivamente dell'ammissione in Austria o dell'immatricolazione in Italia. Non può considerarsi interruzione degli studi il trasferimento dello studente ad altra Università dello stesso Stato per continuare lo stesso tipo di studio senza interruzione.

(2) Se il corso corrispondente è stato soppresso e/o trasformato in un corso nuovo con un nuovo titolo o grado accademico, il richiedente dovrà chiedere l'equipollenza con il nuovo titolo o grado alle condizioni poste dalla lista di corrispondenza vigente al momento della domanda di riconoscimento.

(3) Nel caso di modifica delle condizioni di equipollenza, senza che sia stato modificato l'ordinamento del corso di studio, lo studente potrà ottenere l'equipollenza in base alla lista vigente al momento della domanda di riconoscimento se le condizioni di equipollenza previste da tale lista sono per lui più favorevoli.

3. Ai fini del riconoscimento in Italia degli studi austriaci soggetti all'obbligo della combinazione, è determinante - se non previsto diversamente dall'Allegato - esclusivamente il corso di studi scelto come primo corso di laurea e precisamente quel corso per il quale è stata redatta la tesi di laurea. Ove tale indicazione non fosse riportata nel diploma di laurea austriaco (per i gradi conferiti prima del 31.7.1997) o nel decreto di conferimento del grado accademico (per i gradi conferiti dopo il 1.8.97), è determinante il certificato di valutazione della tesi di diploma (Zeugnis hber die Beurteilung der Diplomarbeit) con l'indicazione del relativo corso di studio.

4. Se nello Stato in cui viene richiesto il riconoscimento è prevista l'indicazione dell'indirizzo nel diploma, il titolo finale straniero va assegnato a quell'indirizzo le cui materie caratterizzanti corrispondono alle aree disciplinari (materie opzionali) e all'argomento della tesi di laurea scelti dal candidato.

5. Se un titolo o grado accademico di uno Stato viene considerato equivalente con due o più titoli o gradi accademici dell'altro Stato, il possessore di detto titolo o grado accademico ha diritto a richiedere l'equipollenza con uno solo dei titoli o gradi accademici di tale ultimo Paese.

6. (1) Non possono essere richiesti esami integrativi in aggiunta a quelli espressamente indicati nell'Allegato.

(2) Gli esami integrativi possono essere sostenuti in uno dei due Stati, a scelta del richiedente il riconoscimento, e nel rispetto delle disposizioni vigenti nello Stato prescelto.

7. Ai fini dell'equipollenza dei titoli o gradi accademici o del riconoscimento dei periodi di studio e degli esami, le persone che intendono iscriversi quali studenti ordinari ad Università in Italia o in Austria dovranno essere in possesso di un diploma di maturità conseguito presso un Istituto di istruzione secondaria che consenta loro l'accesso agli studi universitari nell'altro Stato.

8. (1) Ai fini del riconoscimento in Italia di un grado accademico austriaco, i richiedenti presentano la relativa domanda all' Università prescelta che prenderà la decisione al più presto possibile, al più tardi comunque entro quattro mesi dalla presentazione della documentazione completa. La domanda sarà corredata, oltre che dagli altri documenti di rito, dal diploma di laurea austriaco per i gradi conferiti prima del 31.7.1997, ovvero dal decreto di conferimento del grado accademico per i gradi conferiti successivamente al 1.8.1997.

(2) Ai fini del riconoscimento in Austria di un titolo accademico italiano, i richiedenti devono indirizzare la relativa domanda, corredata dai documenti di rito, al Bundesministerium fhr Wissenschaft und Verkehr che prenderà la decisione al più presto possibile, al più tardi comunque entro quattro mesi dalla presentazione della documentazione completa.

9. (1) Le disposizioni del presente Scambio di Note non si applicano a cittadini di Stati terzi.

(2) In egual modo le disposizioni degli Scambi di Note non si applicano a titoli e gradi accademici rilasciati da Università di Stati terzi riconosciuti in base a convenzioni internazionali o in base a procedure di equipollenza.

10. In conformità alle raccomandazioni del Consiglio d' Europa di promuovere la mobilità degli studenti ed ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione Europea sull'equipollenza dei periodi di studio compiuti presso Università del 15 dicembre 1956 si stabilisce che i periodi di studio compiuti in uno dei due Stati volti al conseguimento di un titolo o grado accademico equiparato nei due Stati vengano pienamente riconosciuti in caso di proseguimento degli studi nell'altro Stato.

11. Gli esami sostenuti presso un Istituto di Istruzione superiore italiano o austriaco saranno riconosciuti dalle competenti Autorità Accademiche dell'altro Stato in quanto siano equivalenti agli esami prescritti dagli ordinamenti di studio ivi vigenti. Tale disposizione vale anche per gli studi volti al conseguimento di titoli o gradi accademici che non sono ancora stati riconosciuti tra l'Italia e l'Austria.

12. Per quanto concerne i gradi accademici austriaci conseguiti conformemente alle norme giuridiche vigenti in Austria in base alla normativa sull'esame di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie, non indicati nell'Allegato, non è possibile riconoscere l'equipollenza con titoli italiani; ai fini del proseguimento degli studi in Italia e del conseguimento di una laurea italiana, i periodi di studio compiuti potranno tuttavia essere riconosciuti.

13. La Commissione di Esperti di cui al punto 1 (2) potrà determinare i criteri di corrispondenza dei voti dei singoli esami e del voto o giudizio del titolo o grado finale. Con l'entrata in vigore del presente Scambio di Note le Università austriache rilasceranno, su richiesta, agli studenti un voto complessivo, comprensivo di tutti gli esami sostenuti in base all'ordinamento di studio e della tesi di laurea.

14. Ai fini dell'esercizio della professione devono venir adempiuti tutti i presupposti previsti dalle norme giuridiche dello Stato in cui si vuole esercitare la professione.

15. In caso di problemi inerenti all'applicazione dello Scambio di Note tra la Repubblica Italiana e la Repubblica d'Austria sul riconoscimento reciproco di titoli e gradi accademici vanno consultati, ai fini dell'interpretazione, i processi verbali della Commissione di Esperti in materia di equipollenze.

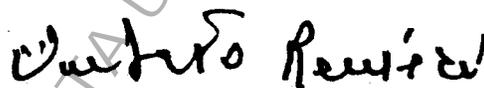
16. (1) Modifiche del presente Scambio di Note verranno concordate tra gli Stati contraenti ed entreranno in vigore con le stesse procedure di questo Scambio di Note.

(2) L'allegata lista dei titoli e gradi accademici equiparati che è parte integrante del presente Scambio di Note potrà venir modificata dalla Commissione di Esperti di cui al punto 1.2 del presente Scambio di Note; la rispettiva modifica entrerà in vigore attraverso uno scambio di note per via diplomatica, e precisamente il primo giorno del secondo mese successivo alla data di ricezione della nota di risposta.
Qualora il Governo italiano concordi sulla proposta che precede, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore costituiranno un

Accordo tra il Governo della Repubblica d'Austria ed il Governo della Repubblica italiana sul riconoscimento reciproco dei titoli e gradi accademici, che entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo alla data di ricezione della seconda delle notifiche con cui gli Stati contraenti si saranno comunicati ufficialmente l'avvenuto espletamento delle relative procedure interne."

Ho l' onore di informare Vostra Eccellenza che il Governo della Repubblica italiana è d'accordo in merito al contenuto della Lettera sopradescritta.

Voglia gradire, Signora Segretario di Stato, l' espressione della mia più alta considerazione,

mi creda suo

(Umberto Ranieri)

Allegato

Lista dei titoli e gradi accademici corrispondenti

Premesse:

- I corsi di studio e i corrispettivi titoli e gradi accademici soppressi o in via di soppressione sono stampati in *corsivo*.
- Le note relative agli esami integrativi e ad altre condizioni per ottenere il riconoscimento sono numerate progressivamente e riportate in calce alla tabella.
- L'elencazione dei corsi di studio e dei titoli e gradi accademici è effettuata in ordine alfabetico. In caso di studi identici, le corrispondenze basate sulla normativa vigente precedono sempre quelle derivanti dalla normativa soppressa o in via di soppressione.

Laurea italiana in.....	Corso di laurea austriaco	Grado accademico austriaco	Note
Architettura	Architektur	Dipl.-Ing. / DI	
Architettura	Architektur	Mag. arch.	
Astronomia	Astronomie	Mag. rer. nat.	
Astronomia	*Astronomie*	*Dr. phil.*	
Chimica	Chemie	Mag. rer. nat.	(9)
Chimica	*Chemie*	*Dr. phil.*	
Chimica industriale	Kunststofftechnik	Dipl.-Ing. / DI	(21)
Chimica industriale	*Kunststofftechnik*	*Dipl.-Ing. / DI*	(22) (23)
Chimica industriale	Technische Chemie	Dipl.-Ing. / DI	
Chimica industriale	Werkstoffwissenschaften	Dipl.-Ing. / DI	(39)
Chimica industriale	*Werkstoffwissenschaften*	*Dipl.-Ing. / DI*	(22) (23)
Chimica industriale	Wirtschaftsingenieurwesen -Technische Chemie	Dipl.-Ing. / DI	
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	Instrumentalmusikerziehung (Lehramt)	Mag. art.	(19)
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	Kunstgeschichte	Mag. phil.	(20)
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	Musikerziehung (Lehramt)	Mag. art.	(19)

Laurea italiana in.....	**Corso di laurea austriaco**	**Grado accademico austriaco**	**Note**
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	Musikwissenschaft	Mag. phil.	(10)
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	Theaterwissenschaft	Mag. phil.	(33)
Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	*Theaterwissenschaft*	*Dr. phil.*	
Economia aziendale	Angewandte Betriebswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	
Economia aziendale	Betriebswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	International e Betriebswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	
Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	Internationale Wirtschaftswissenschaften	Mag. rer. soc. oec.	
Economia e commercio	Handelswissenschaft	Mag. rer. soc. oec.	
Economia e commercio	*Handelswissenschaft*	*Dr. rer. comm.*	
Economia e commercio	Wirtschaftspädagogik	Mag. rer. soc. oec.	(40)
Economia e commercio	*Wirtschaftswissenschaften*	*Dr. rer. oec.*	
Economia politica	Sozialwirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	
Economia politica	Volkswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	
Educazione fisica (Diploma di ...)	*Leibeserziehung*	*Mag. phil.*	
Educazione fisica (Diploma di ...)	*Leibeserziehung*	*Mag. rer. nat.*	
Educazione fisica (Diploma di ...)	Sportwissenschaften und Leibeserziehung	Mag. phil.	
Educazione fisica (Diploma di ...)	Sportwissenschaften und Leibeserziehung	Mag. rer. nat.	
Farmacia	*Pharmakognosie*	*Dr. pharm.*	
Farmacia	*Pharmakognosie*	*Dr. phil.*	
Farmacia	*Pharmazeutische Chemie*	*Dr. pharm.*	
Farmacia	*Pharmazeutische Chemie*	*Dr. phil.*	
Farmacia	Pharmazie	Mag. pharm.	(28)
Farmacia	*Pharmazie*	*Mag. pharm.*	(22)
Filologia e storia dell'Europa orientale	Finno-Ugristik	Mag. phil.	
Filologia e storia dell'Europa orientale	Slawistik	Mag. phil.	
Filosofia	Philosophie	Mag. phil.	
Filosofia	*Philosophie*	*Dr. phil.*	
Filosofia	Philosophie an Katholisch-Theologischen Fakultäten	Mag. phil. fac. theol.	
Fisica	*Geophysik*	*Dr. phil.*	
Fisica	Physik	Mag. rer. nat.	
Fisica	*Physik*	*Dr. phil.*	
Fisica	Technische Physik	Dipl.-Ing. / DI	

Laurea italiana in.....	**Corso di laurea austriaco**	**Grado accademico austriaco**	**Note**
Geografia	Geographie	Mag. phil.	
Geografia	Geographie	Mag. rer. nat.	
Geografia	*Geographie*	*Dr. phil.*	
Geografia	*Geographie (Lehramt)*	*Mag. rer. nat.*	(15)
Giurisprudenza	*Rechte*	*Dr. iur.*	
Giurisprudenza	Rechtswissenschaften	Mag. iur.	
Informatica	Informatik	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria aeronautica	*Flugzeugbau*	*Dipl.-Ing.*	
Ingegneria chimica	Technische Chemie	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria chimica	Verfahrenstechnik	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria civile	Bauingenieurwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria civile	Kulturtechnik und Wasserwirtschaft	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria civile	Vermessungswesen	Dipl.-Ing. / DI	(37)
Ingegneria civile	Wirtschaftsingenieurwesen- Bauwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	*Raumplanung und Raumordnung*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Ingegneria dei materiali	Gesteinshüttenwesen	Dipl.-Ing. / DI	(16)
Ingegneria dei materiali	Hüttenwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria delle telecomunicazioni	Telematik	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria elettrica	Elektrotechnik	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria elettrica	Mechatronik	Dipl.-Ing. / DI	(24)
Ingegneria elettronica	Elektrotechnik	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria elettrotecnica	*Elektrotechnik*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Ingegneria gestionale	Hüttenwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria informatica	Elektrotechnik	Dipl.-Ing. / DI	(13)
Ingegneria meccanica	Maschinenbau	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria meccanica	Montanmaschinenwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria meccanica	Verfahrenstechnik	Dipl.-Ing. / DI	(35)
Ingegneria meccanica	Wirtschaftsingenieurwesen - Maschinen bau	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria mineraria	*Berg- und Hüttenwesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Ingegneria mineraria	*Bergwesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Ingegneria mineraria	*Erdölwesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Ingegneria mineraria	*Gesteinshüttenwesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	(16)
Ingegneria mineraria	*Hüttenwesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Ingegneria mineraria	*Markscheidewesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	(16)
Ingegneria mineraria	*Montanmaschinenwesen*	*Dipl.-Ing. / DI*	(26)

Laurea italiana in.....	Corso di laurea austriaco	Grado accademico austriaco	Note
Ingegneria navale	Maschinenbau	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria navale e meccanica	*Schiffsbau und Schiffsmaschinenbau*	*Dipl.-Ing.*	
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Bergwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Erdölwesen	Dipl.-Ing. / DI	
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Industrieller Umweltschutz, Entsorgungs technik und Recycling	Dipl.-Ing. / DI	(18)
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Markscheidewesen	Dipl.-Ing. / DI	(16)
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Petroleum Engineering	Dipl.-Ing. / DI	
Interprete	*Übersetzer- und Dolmetscherausbildung*	*Mag. phil.*	
Lettere	*Deutsch und Geographie (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lettere	*Deutsch und Latein (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lettere	*Deutsche Philologie*	*Dr. phil.*	(3)
Lettere	Deutsche Philologie [kombiniert mit einer Studienrichtung der Romanistik]	Mag. phil.	(12)
Lettere	*Geographie und Geschichte (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lettere	*Geschichte*	*Dr. phil.*	(3)
Lettere	*Geschichte und Italienisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	
Lettere	Klassische Archäologie	Mag. phil.	
Lettere	*Klassische Archäologie*	*Dr. phil.*	
Lettere	*Klassische Philologie*	*Dr. phil.*	
Lettere	Klassische Philologie - Griechisch	Mag. phil.	
Lettere	Klassische Philologie - Latein	Mag. phil.	
Lettere	*Latein und Griechisch (Lehramt)*	Mag. phil.	(4)
Lettere	*Ur- und Frühgeschichte*	*Dr. phil.*	
Lingue e letterature straniere	*Anglistik*	*Dr. phil.*	(2)
Lingue e letterature straniere	Anglistik und Amerikanistik	Mag. phil.	(5) (6)
Lingue e letterature straniere	*Deutsch und Italienisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	
Lingue e letterature straniere	Deutsche Philologie	Mag. phil.	(6) (11)
Lingue e letterature straniere	*Englisch und Französisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere	*Englisch und Italienisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	
Lingue e letterature straniere	Finno-Ugristik	Mag. phil.	(6) (11)
Lingue e letterature straniere	*Französisch und Italienisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	
Lingue e letterature straniere	*Geschichte und Englisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere	*Geschichte und Französisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere	Nederlandistik	Mag. phil.	(5) (6)
Lingue e letterature straniere	Romanistik	Mag. phil.	(5) (6)

Laurea italiana in.....	Corso di laurea austriaco	Grado accademico austriaco	Note
Lingue e letterature straniere	*Romanistik*	*Dr. phil.*	(2)
Lingue e letterature straniere	Skandinavistik	Mag. phil.	(5) (6)
Lingue e letterature straniere	Slawistik	Mag. phil.	(5) (6)
Lingue e letterature straniere	*Slawistik*	*Dr. phil.*	(2)
Lingue e letterature straniere moderne	*Anglistik*	*Dr. phil.*	(3)
Lingue e letterature straniere moderne	*Anglistik, Romanistik, Slawistik (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(4)
Lingue e letterature straniere moderne	*Anglistik und Amerikanistik*	*Mag. phil.*	(4)
Lingue e letterature straniere moderne	*Deutsch und Englisch (Lehramt)*	Mag. phil.	(10)
Lingue e letterature straniere moderne	*Deutsch und Französisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere moderne	*Deutsch und Russisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere moderne	*Englisch und Russisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere moderne	*Geschichte und Russisch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(10)
Lingue e letterature straniere moderne	*Romanistik*	*Dr. phil.*	(3)
Lingue e letterature straniere moderne	*Romanistik*	*Mag. phil.*	
Lingue e letterature straniere moderne	*Slawistik*	*Dr. phil.*	(3)
Lingue e letterature straniere moderne	*Slawistik*	*Mag. phil.*	
Matematica	Darstellende Geometrie (Lehramt)	Mag. rer. nat.	
Matematica	Logistik	Mag. rer. nat.	
Matematica	Mathematik	Mag. rer. nat.	
Matematica	*Mathematik*	*Dr. phil.*	
Matematica	*Mathematik und Physik (Lehramt)*	*Mag. rer. nat.*	
Matematica	Technische Mathematik	Dipl.-Ing. / DI	
Materie letterarie	*Deutsche Philologie*	*Dr. phil.*	(2)
Materie letterarie	*Geschichte*	*Dr. phil.*	(2)
Materie letterarie	*Geschichte und Deutsch (Lehramt)*	*Mag. phil.*	(4)
Materie letterarie	*Völkerkunde*	*Dr. phil.*	(38)
Materie letterarie	*Völkerkunde*	*Mag. phil.*	
Materie letterarie	*Volkskunde*	*Dr. phil.*	(38)
Materie letterarie	*Volkskunde*	*Mag. phil.*	
Medicina e chirurgia	Medizin	Dr. med. univ.	
Medicina veterinaria	Veterinärmedizin	Diplom-Tierarzt / Mag. med. vet.	
Medicina veterinaria	*Veterinärmedizin*	*Diplomierter Tierarzt*	
Musicologia	Musikwissenschaft	Mag. phil.	(10)
Pedagogia	*Pädagogik*	*Dr. phil.*	
Pedagogia	*Pädagogik*	*Mag. phil.*	

Laurea italiana in.....	Corso di laurea austriaco	Grado accademico austriaco	Note
Pedagogia	*Philosophie, Pädagogik und Psychologie (Lehramt)*	*Mag. phil.*	
Pianificazione territoriale eurbanistica	*Raumplanung und Raumordnung*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Pianificazione territoriale,urbanistica ed ambientale	Landschaftsplanung und Landschaftspflege	Dipl.-Ing. / DI	
Pianificazione territoriale,urbanistica ed ambientale	Raumplanung und Raumordnung	Dipl.-Ing. / DI	
Psicologia	Psychologie	Mag. phil.	(29)
Psicologia	Psychologie	Mag. rer. nat.	(29)
Psicologia	*Psychologie*	*Dr. phil.*	
Scienze agrarie	*Landwirtschaft*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Scienze biologiche	*Allgemeine Biologie*	*Dr. phil.*	
Scienze biologiche	*Anthropologie*	*Dr. phil.*	
Scienze biologiche	Biologie	Mag. rer. nat.	(7)
Scienze biologiche	Biologie und Erdwissenschaften (Lehramt)	Mag. rer. nat.	
Scienze biologiche	*Botanik*	*Dr. phil.*	
Scienze biologiche	*Naturgeschichte*	*Dr. phil.*	
Scienze biologiche	*Zoologie*	*Dr. phil.*	
Scienze dell'educazione (indirizzo insegnanti di scienze dell'educazione)	Pädagogik	Mag. phil.	(27)
Scienze dell'educazione (indirizzo insegnanti di scienze dell'educazione)	Philosophie, Pädagogik und Psychologie (Lehramt)	Mag. phil.	(27)
Scienze dell'informazione	*Informatik*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Scienze della comunicazione (indirizzo comunicazioni di massa)	Publizistik und Kommunikationswissen schaft	Mag. phil.	
Scienze delle preparazioni alimentari	Haushalts- und Ernährungswissenschafen (Lehramt)	Mag. rer. nat.	(17)
Scienze delle preparazioni alimentari	*Lebensmittel- und Biotechnologie*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Scienze delle preparazioni alimentari	*Lebensmittel- und Gärungstechnologie*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Scienze e tecnologie agrarie	Landwirtschaft	Dipl.-Ing. / DI	
Scienze e tecnologie alimentari	Chemie	Mag. rer. nat	
Scienze e tecnologie alimentari	Ernährungswissenschaften	Mag. rer. nat.	
Scienze e tecnologie alimentari	Lebensmittel- und Biotechnologie	Dipl.-Ing. / DI	
Scienze economiche	*Sozialwirtschaft*	*Mag. rer. soc. oec.*	(31)
Scienze forestali	*Forst- und Holzwirtschaft*	*Dipl.-Ing. / DI*	
Scienze forestali ed ambientali	Forst- und Holzwirtschaft	Dipl.-Ing. / DI	
Scienze geologiche	*Angewandte Geophysik*	*Dipl.-Ing./ DI*	(1)

Laurea italiana in.....	**Corso di laurea austriaco**	**Grado accademico austriaco**	**Note**
Scienze geologiche	Biologie und Erdwissenschaften (Lehramt)	Mag. rer. nat.	
Scienze geologiche	Erdwissenschaften	Mag. rer. nat.	(14)
Scienze geologiche	*Geologie*	*Dr. phil.*	
Scienze geologiche	Meteorologie und Geophysik	Mag. rer. nat.	(25)
Scienze geologiche	*Paläontologie*	*Dr. phil.*	
Scienze naturali Scienze naturali *Scienze naturali*	Biologie Biologie und Warenlehre (Lehramt) *Botanik*	Mag. rer. nat. Mag. rer. nat. *Dr. phil.*	(8)
Scienze naturali	*Mineralogie undPetrologie*	*Dr. phil.*	
Scienze naturali	*Naturgeschichte (Lehramt)*	*Mag. rer. nat.*	
Scienze naturali	*Zoologie*	*Dr. phil.*	
Scienze politiche	Politikwissenschaft	Mag. phil.	
Scienze politiche	*Staatswissenschaften*	*Dr. rer. pol.*	
Scienze statistiche ed economiche	*Sozial- und Wirtschaftsstatistik*	*Mag. rer. soc. oec.*	(30)
Scienze statistiche ed economiche	Statistik	Mag. rer. soc. oec.	
Sociologia	Soziologie	Mag. phil.	
Sociologia	Soziologie	Mag. rer. soc. oec.	(32)
Storia	Alte Geschichte und Altertumskunde	Mag. phil.	
Storia	Geschichte	Mag. phil.	
Storia	*Ur- und Frühgeschichte*	*Mag. phil.*	(34)
Studi comparatistici	Vergleichende Literaturwissenschaft	Mag. phil.	(36)
Traduttore	*Übersetzer- und Dolmetscherausbildung*	*Mag. phil.*	
Traduzione ed interpretazione	Übersetzer- und Dolmetscherausbildung	Mag. phil.	

Note

(1) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Paleontologia / Paläontologie.

(2) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia in:
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
qualora non sia stato scelto l'italiano come seconda materia dell'esame di laurea. (Tale equiparazione è limitata a quegli studenti che hanno sostenuto l'esame di abilitazione all'insegnamento senza il quinto anno integrativo ai sensi della legge italiana n. 910 dell'11

dicembre 1969.)

(3) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia in:
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
qualora non sia stato scelto l'italiano come seconda materia dell'esame di laurea.

(4) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia in:
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
qualora non sia stato scelto l'italiano come seconda materia.

(5) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia a scelta in:
Lingua e letteratura italiana / Italienischer Sprache und Literatur oppure
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
qualora il richiedente non abbia sostenuto tale esame già in Austria.

(6) L'equipollenza del grado accademico austriaco "Magister der Philosophie" ("Mag.phil.") conseguito in base a corsi di laurea filologici e culturali (corso di laurea "Anglistik und Amerikanistik"; corso di laurea "Deutsche Philologie"; corso di laurea "Finno-Ugristik; corso di laurea Nederlandistik; corsi di laurea di "Romanistik"; corso di laurea Skandinavistik; corsi di laurea di "Slawistik") sussiste in Italia solo qualora lo studente abbia combinato in Austria due corsi di laurea filologici e culturali.

(7) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia dell'indirizzo Humanbiologie:
Chimica organica / Organische Chemie;
Chimica biologica / Biochemie.

(8) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Austria:
Allgemeine Technologie und Warenwirtschaftslehre.
Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia in:
Fisiologia vegetale / Pflanzenphysiologie;
Geografia fisica / Physische Geographie.

(9) I laureati dell'indirizzo di studio "Chemie (Lehramt an höheren Schulen)" devono sostenere,ai fini del riconoscimento in Italia con la "Laurea in chimica", esami integrativi in materie caratterizzanti dell'indirizzo di studio italiano prescelto.

(10) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Letteratura italiana / Italienische Literatur.

(11) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Italianistica / Italianistik (a scelta Letteratura italiana / Italienische Literatur oppure Lingua e letteratura italiana / Italienische Sprache und Literatur),

qualora il richiedente non abbia sostenuto tale esame già in Austria.

(12) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Letteratura italiana / Italienische Literatur;
Materia filosofica / ein philosophisches Fach.

(13) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia in:
Reti logiche / Logische Netze e
Calcolatori elettronici / Elektronische Rechner,
qualora il richiedente non abbia sostenuto tali esami già in Austria.

(14) Esami integrativi ai fini del riconoscimento dell'indirizzo di studio Mineralogie-Kristallographie in Italia:
Rilevamento geologico / Geologisches Vermessungswesen;
Geochimica / Geochemie;
Geologia applicata / Angewandte Geologie.

(15) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia in:
Storia economica / Wirtschaftsgeschichte,
qualora non sia stata scelta Storia come seconda materia.

(16) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Scienza delle costruzioni / Konstruktionslehre.

(17) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Botanica sistematica ed applicata / Systematische und Angewandte Botanik;
Morfologia e fisiologia animale / Tiermorphologie und Tierphysiologie;
Zootecnica generale / Allgemeine Tierzucht.

(18) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia in:
Tecnica urbanistica / Städtebau e
Ingegneria del territorio / Landschaftsingenieurwesen,
qualora il richiedente non abbia sostenuto tali esami già in Austria.

(19) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Italiano / Italienisch;
un'altra lingua / eine weitere Sprache.

(20) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Austria:
Deutsche Sprache;
Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Lingua italiana / Italienische Sprache.

(21) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Austria in:
Technologie und Verarbeitung der Kunststoffe (qualora venga sostenuto in Austria) oppure
Materie plastiche (qualora venga sostenuto in Italia).
Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Chimica industriale I con laboratorio di Chimica industriale I / Industriechemie I mit Laboratorium aus Industriechemie I;
Chimica industriale II con laboratorio di Chimica industriale II / Industriechemie II mit Laboratorium aus Industriechemie II.

(22) Tale equiparazione vale solo per gli studenti che hanno iniziato il loro studio prima del 1. dicembre 1997 e lo hanno continuato senza interruzione (cfr. cifra 2 dello Scambio di Note).

(23) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Elementi di diritto, di economia e di legislazione sociale / Grundlagen des Rechtes, der Wirtschaft und der Sozialgesetzgebung.

(24) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia in:
Sistemi e misure elettrici / Elektrische Systeme und Messungen e
Disegno tecnico / Technisches Zeichnen,
qualora il richiedente non abbia sostenuto tali esami già in Austria.

(25) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Chimica generale ed inorganica con elementi di chimica organica / Allgemeine und Anorganische Chemie mit Elementen der Organischen Chemie;
Topografia e cartografia / Topographie und Kartographie.

(26) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Chimica / Chemie;
Scienza delle costruzioni / Konstruktionslehre.

(27) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia in:
Storia della filosofia / Geschichte der Philosophie e
Antropologia sociale / Sozialanthropologie,
qualora il richiedente non abbia sostenuto tali esami già in Austria.

(28) Ai fini del riconoscimento in Italia, il titolare del grado accademico austriaco dovrà presentare un certificato dell'Ordine dei Farmacisti Austriaco („Zeugnis über die Aspiranten, prüfung,,) dal quale risulta che ha espletato un tirocinio professionale dopo il conseguimento

del grado accademico.

(29) Nel riconoscimento dell'equipollenza in Italia si indica quell'indirizzo di studio in cui il laureato del corso di laurea austriaco Psychologie ha sostenuto esami, nell'ambito della materia facoltativa prescritta in Austria, corrispondenti ad uno degli indirizzi di studio italiani ("Psicologia generale e sperimentale"; "Psicologia della sviluppo e dell'educazione"; "Psicologia clinica e di comunita"; "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni"). L'argomento della tesi di diploma deve essere stato scelto tra una delle materie facenti parte delle materie caratterizzanti dell'indirizzo di studio italiano. I laureati del corso di laurea austriaco Psychologie devono comprovare questi criteri nella certificazione finale (Absolutorium) nella quale sono contenuti tutti gli esami prescritti dagli ordinamenti di studio, quindi anche la materia facoltativa e i relativi esami. Qualora la materia facoltativa ed i relativi esami sostenuti dal laureato austriaco non corrispondano all'indirizzo di studio italiano richiesto, il richiedente deve sostenere, ai fini del riconoscimento, un esame integrativo globale nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio richiesto („materie costitutive"). Ciò non vale per gli studenti che hanno iniziato il loro studio prima del 1. dicembre 1997 e che l'hanno continuato senza interruzione.

(30) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Elementi di diritto pubblico / Grundlagen des öffentlichen Rechts.

(31) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Scienze delle finanze / Finanzwissenschaften;
Economia monetaria e creditizia / Geld- und Kreditwirtschaft.

(32) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Filosofia morale / Moralphilosophie;
Psicologia sociale / Sozialpsychologie;
Psicologia / Psychologie.

(33) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia in:
Psicologia / Psychologie,
qualora tale esame non sia stato già sostenuto in Austria.

(34) Il grado accademico austriaco "Mag.phil." ("Ur- und Frühgeschichte") è riconosciuto equipollente alla "Laurea in Storia", ma limitatamente ai titoli accademici austriaci già conseguiti e agli studenti che risultino già iscritti al corso di laurea austriaco "Ur- und Frühgeschichte" fino all'anno accademico 1989/90 e che terminino il loro studio senza interruzione.

(35) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia:
Fisica tecnica / Technische Physik.

(36) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Lingua e letteratura italiana / Italienische Sprache und Literatur;
Lingua e letteratura tedesca / Deutsche Sprache und Literatur;
un'altra lingua e letteratura straniera / eine weitere Sprache und Literatur.

(37) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Scienza delle costruzioni / Konstruktionslehre;
Tecnica delle costruzioni / Konstruktionstechnik.

(38) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Italia a scelta in:
Lingua e letteratura italiana / Italienische Sprache und Literatur oppure
Tradizioni popolari italiane / Italienische Volkskunde.

(39) Esame integrativo ai fini del riconoscimento in Austria in:
Werkstoffe und Werkstoffwissenschaften (se sostenuto in Austria) oppure
Scienza e tecnica dei materiali (se sostenuto in Italia).
Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Chimica industriale I con laboratorio di Chimica industriale I / Industriechemie I mit Laboratorium aus Industriechemie I;
Chimica industriale II con laboratorio di Chimica industriale II / Industriechemie II mit Laboratorium aus Industriechemie II.

(40) Esami integrativi ai fini del riconoscimento in Italia:
Matematica finanziaria / Finanzmathematik;
Ragioneria generale ed applicata / Allgemeine und Angewandte Buchhaltung;
Storia economica / Wirtschaftsgeschichte;
Geografia economica / Wirtschaftsgeographie;
Merceologia / Warenkunde.

DIE STAATSSEKRETÄRIN DR. BENITA FERRERO-WALDNER

Bundesministerium
für auswärtige Angelegenheiten

Wien, am 28. Jänner 1999

Notenwechsel zwischen der Regierung der Italienischen Republik und der Regierung der Republik Österreich über die gegenseitige Anerkennung akademischer Grade und Titel

Sehr geehrter Herr Staatssekretär!

Im Hinblick auf die vorausgegangenen Notenwechsel über die gegenseitige Anerkennung akademischer Grade und Titel in Durchführung des Artikels 10 des Übereinkommens vom 14. März 1952 zwischen der Republik Österreich und der Italienischen Republik zur Förderung der kulturellen Beziehungen zwischen den beiden Ländern sowie die Ergebnisse der österreichisch-italienischen Expertenkommission, die in der 13. Tagung (11. bis 13. November 1997, Wien), in der 14. Tagung (13. bis 14. März 1998, Rom) und in der 15. Tagung (27. bis 28. Juli 1998, Wien) erzielt wurden, beehre ich mich, im Namen meiner Regierung folgende einvernehmliche Regelung vorzuschlagen:

1. (1) Mit dem vorliegenden Notenwechsel wird der Notenwechsel samt Anhang über die gegenseitige Anerkennung akademischer Grade und Titel zwischen der Republik Österreich und der Italienischen Republik, der am 11. September 1996 in Rom unterfertigt wurde, abgeändert. Die beiliegende Liste gleichgestellter akademischer Grade und Titel ist integrierender Bestandteil (Anlage) des vorliegenden Notenwechsels.

(2) Die österreichisch-italienische Expertenkommission tritt jedes Mal zusammen, wenn eine der beiden Seiten es für notwendig erachtet, um die zwischenzeitlich eingetretenen substantiellen Änderungen im Studienrecht für bestimmte Studienrichtungen zu überprüfen. Änderungen, die nicht die Substanz betreffen, werden der anderen Seite direkt mitgeteilt, die sie zur Kenntnis nimmt, es sei denn, sie hält es für notwendig, eine Tagung der Kommission einzuberufen. Die beiden Seiten übermitteln einander jeweils rechtzeitig vor der Tagung Übersichten über Änderungen der Studienrichtungen und allfällige Vorschläge für eine Ergänzung der Liste. Die Aktualisierung der beiliegenden Liste der gleichgestellten akademischen Grade und Titel erfolgt auf der Grundlage der wesentlichen Inhalte jedes Ausbildungsganges. Für das Inkrafttreten der von der Expertenkommission beschlossenen Ergänzungen wird die Bestimmung des nachstehenden Punktes 16.2 angewandt.

2. (1) Für den Fall, daß eine neue Liste gleichgesteller akademischer Grade und Titel in Kraft tritt, haben Personen, die ihr Studium vor dem Zeitpunkt des Inkrafttretens begonnen und nicht unterbrochen haben, nach ihrem Studienabschluß das Recht, jene Gleichwertigkeit für die gewählte Studienrichtung zu erhalten, die zum Zeitpunkt der Zulassung in Österreich beziehungsweise Immatrikulation in Italien in Geltung war. Als Unterbrechung gilt es nicht, wenn der Bewerber an eine andere Universität desselben Staates wechselt, um dort dasselbe Studium unmittelbar fortzusetzen.

(2) Wenn die entsprechende Studienrichtung aufgelassen und/oder in eine neue Studienrichtung mit einem neuen akademischen Grad oder Titel übergeführt wurde, kann der Bewerber die Feststellung der Gleichwertigkeit mit dem neuen akademischen Grad oder Titel zu denjenigen Bedingungen beantragen, die in der Liste gleichgesteller akademischer Grade und Titel zum Zeitpunkt des Antrags festgelegt sind.

(3) Für den Fall, daß sich die Bedingungen für die Feststellung der Gleichwertigkeit geändert haben, ohne daß die Studienvorschriften geändert sind, kann der Antragsteller die Feststellung der Gleichwertigkeit auf der Grundlage derjenigen Liste gleichgesteller akademischer Grade und Titel erhalten, die zum Zeitpunkt des Antrages in Kraft ist, wenn die Bedingungen für die Feststellung der Gleichwertigkeit, die in dieser Liste festgelegt sind, für ihn günstiger sind.

3. Für die Anerkennung der österreichischen Kombinationsstudien in Italien ist, soferne in der Anlage nichts anderes bestimmt ist, ausschließlich diejenige Studienrichtung maßgebend, die als erste Studienrichtung gewählt wurde; dies ist diejenige Studienrichtung, in der die Diplomarbeit abgefaßt wurde. Wenn diese Angabe aus der österreichischen Sponsions- beziehungsweise Promotionsurkunde (bei Verleihung bis zum 31. Juli 1997) oder aus dem Bescheid über die Verleihung des akademischen Grades (bei Verleihung ab dem 1. August 1997) nicht hervorgeht, ist das Zeugnis über die Beurteilung der Diplomarbeit mit Angabe der entsprechenden Studienrichtung maßgebend.

4. Ist in dem Staat, in dem die Anerkennung beantragt wird, die Zuordnung zu Studienzweigen in der Anerkennungsurkunde vorgeschrieben, so ist der ausländische Studienabschluß jenem Studienzweig zuzuordnen, dessen charakterisierende Fächer den vom Bewerber gewählten Schwerpunktfächern (Wahlfächern) und dem Thema seiner Diplomarbeit entsprechen.

5. Falls ein akademischer Grad oder Titel des einen Staates als gleichwertig mit zwei oder mehreren akademischen Graden oder Titeln des anderen Staates angesehen wird, hat der Inhaber dieses akademischen Grades oder Titels nur das Recht, die Gleichwertigkeit für einen dieser akademischen Grade oder Titel des letzteren Staates zu beantragen.

6. (1) Zusätzlich zu den in der Anlage ausdrücklich vorgesehenen Ergänzungsprüfungen können keine weiteren Ergänzungsprüfungen verlangt werden.

(2) Die Ergänzungsprüfungen können nach Wahl des Anerkennungswerbers in einem der beiden Staaten abgelegt werden, und zwar gemäß den Vorschriften, die in dem gewählten Staat gelten.

7. Zum Zwecke der Gleichstellung akademischer Grade und Titel oder der Anerkennung von Studienzeiten und Prüfungen müssen Personen, die entweder in Österreich oder in Italien als ordentliche Hörer an einer Hochschule inskribieren wollen, im Besitze eines Reifezeugnisses einer höheren Lehranstalt sein, das ihnen im anderen Staat Zutritt zum Hochschulstudium gewährt.

8. (1) Zum Zwecke der Anerkennung eines österreichischen akademischen Grades in Italien haben die Bewerber den Antrag an die gewählte Universität zu richten, die die Entscheidung so rasch wie möglich, spätestens aber innerhalb von vier Monaten nach Vorlage der vollständigen Unterlagen trifft. Der Antrag muß außer mit den anderen erforderlichen Unterlagen mit der Sponsions- beziehungsweise Promotionsurkunde (bei Verleihung bis zum 31. Juli 1997) oder dem Bescheid über die Verleihung des akademischen Grades (bei Verleihung ab dem 1. August 1997) versehen sein.

(2) Zum Zwecke der Anerkennung eines italienischen akademischen Titels in Österreich haben die Bewerber den Antrag samt den erforderlichen Unterlagen an das Bundesministerium für Wissenschaft und Verkehr zu richten, das die Entscheidung so rasch wie möglich, spätestens aber innerhalb von vier Monaten nach Vorlage der vollständigen Unterlagen trifft.

9. (1) Die Bestimmungen dieses Notenwechsels sind auf Angehörige von Drittstaaten nicht anzuwenden.

(2) Auf durch internationale Abkommen oder durch Gleichwertigkeitsverfahren anerkannte akademische Grade und Titel von Universitäten in Drittstaaten sind die Bestimmungen der Notenwechsel ebenfalls nicht anzuwenden.

10. In Übereinstimmung mit den Anregungen des Europarates, die Freizügigkeit der Studierenden zu fördern, und im Sinne des Artikels 4 des Europäischen Abkommens über die Gleichwertigkeit der Studienzeit an den Universitäten vom 15. Dezember 1956 wird

festgestellt, daß Studienzeiten, die in einem der beiden Staaten zurückgelegt wurden und die zum Erwerb eines zwischen den beiden Staaten gleichgestellten akademischen Grades oder Titels führen, bei Fortsetzung des Studiums im anderen Staat voll anerkannt werden.

11. Die an einer österreichischen oder an einer italienischen Hochschule abgelegten Prüfungen sind von der zuständigen akademischen Behörde des anderen Staates anzuerkennen, wenn sie den nach den geltenden Studienvorschriften vorgeschriebenen Prüfungen gleichwertig sind. Diese Bestimmung gilt auch für Studien zum Erwerb von akademischen Graden oder Titeln, die zwischen Österreich und Italien noch nicht als gleichwertig anerkannt sind.

12. Hinsichtlich der österreichischen akademischen Grade, die auf Grund der Prüfungsvorschrift für das Lehramt an Mittelschulen gemäß den in Österreich geltenden Rechtsnormen erworben wurden und die nicht in der Anlage genannt sind, ist die Gleichstellung mit italienischen Titeln nicht möglich; es können jedoch die zurückgelegten Studienzeiten zwecks Fortsetzung der Studien und Erreichung einer italienischen "Laurea" anerkannt werden.

13. Die Expertenkommission gemäß Punkt 1.2 kann die Kriterien für die Entsprechung der Noten der einzelnen Prüfungen und deren Abschlußnote festlegen. Mit dem Inkrafttreten des vorliegenden Notenwechsels stellen die österreichischen Universitäten den Studierenden auf Antrag eine Gesamtnote aus, die alle nach den Studienvorschriften abgelegten Prüfungen und die Diplomarbeit erfaßt.

14. Zur Berufsausübung müssen alle anderen von den Rechtsvorschriften vorgesehenen Voraussetzungen des Staates, in dem der Beruf ausgeübt werden soll, erfüllt sein.

15. Im Falle von Problemen bei der Anwendung der Bestimmungen der Notenwechsel zwischen der Republik Österreich und der Italienischen Republik über die gegenseitige Anerkennung akademischer Grade und Titel sind die Niederschriften der Expertenkommission für Gleichwertigkeiten als Auslegungshilfe heranzuziehen.

16. (1) Änderungen des vorliegenden Notenwechsels werden zwischen den Vertragsstaaten vereinbart und treten mit denselben Verfahren wie dieser Notenwechsel in Kraft.

(2) Die beiliegende Liste der gleichgestellten akademischen Grade und Titel, die integrierender Bestandteil des vorliegenden Notenwechsels ist, kann von der im Punkt 1.2 des vorliegenden Notenwechsels genannten Expertenkommission geändert werden; die jeweilige Änderung

tritt durch einen diplomatischen Notenwechsel in Kraft, und zwar am ersten Tag des zweiten Monats nach dem Empfang der Antwortnote.

Sollte die italienische Regierung Vorstehendem zustimmen, bilden die vorliegende Note und die zustimmende Antwort ein Abkommen zwischen der Regierung der Italienischen Republik und der Regierung der Republik Österreich über die gegenseitige Anerkennung akademischer Grade und Titel, das am ersten Tag des zweiten Monats nach dem Tag in Kraft tritt, in dem die beiden Staaten einander notifizieren, daß die jeweiligen verfassungsrechtlichen Voraussetzungen hiefür gegeben sind.

Genehmigen Sie, Herr Staatssekretär, den Ausdruck meiner höchsten Wertschätzung.

Anlage

B. Ferrero-Waldner

Dr. Benita Ferrero-Waldner
Staatssekretärin im Bundesministerium für Auswärtige Angelegenheiten

S.E.
Herrn
Umberto Ranieri
Staatssekretär im Außenministerium
in Rom

Anlage

Liste gleichgestellter akademischer Grade und Titel

Vorbemerkungen:

- Ausgelaufene oder auslaufende Studien bzw. akademische Grade und Titel sind *kursiv* gedruckt.

- Die Anmerkungen hinsichtlich der Ergänzungsprüfungen und sonstiger Bedingungen für die Gleichstellungen sind laufend durchnumeriert und im Anschluß an die Tabelle erläutert.

- Die Reihung von Studien und akademischen Graden und Titeln erfolgt alphabetisch. Allerdings sind bei identen Studien Gleichstellungen nach aktueller Rechtslage immer vor allfälligen nach ausgelaufenem bzw. auslaufendem Recht gereiht.

Österreichische Studienrichtung	Österreichischer akademischer Grad	Italienische Laurea in ...	Anmerkungen
Allgemeine Biologie	*Dr. phil.*	*Scienze biologiche*	
Alte Geschichte und Altertumskude	Mag. phil.	Storia	
Angewandte Betriebswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	Economia aziendale	
Angewandte Geophysik	*Dipl.-Ing. / DI*	*Scienze geologiche*	(1)
Anglistik	*Dr. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	(2)
Anglistik	*Dr. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(3)
Anglistik, Romanistik, Slawistik (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(4)
Anglistik und Amerikanistik	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(5) (6)
Anglistik und Amerikanistik	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(4)
Anthropologie	*Dr. phil.*	*Scienze biologiche*	
Architektur	Dipl.-Ing. / DI	Architettura	
Architektur	Mag. arch.	Architettura	
Astronomie	Mag. rer. nat.	Astronomia	
Astronomie	*Dr. phil.*	*Astronomia*	

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Bauingenieurwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria civile	
Berg- und Hüttenwesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	
Bergwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
Bergwesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	
Betriebswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	Economia aziendale	
Biologie	Mag. rer. nat.	Scienze biologiche	(7)
Biologie Biologie und Erdwissenschaften (Lehramt)	Mag. rer. nat. Mag. rer. nat.	Scienze naturali Scienze biologiche	
Biologie und Erdwissenschaften (Lehramt)	Mag. rer. nat.	Scienze geologiche	
Biologie und Warenlehre (Lehramt)	Mag. rer. nat.	Scienze naturali	(8)
Botanik	*Dr. phil.*	*Scienze biologiche*	
Botanik	*Dr. phil.*	*Scienze naturali*	
Chemie	Mag. rer. nat.	Chimica	(9)
Chemie	*Dr. phil.*	*Chimica*	
Chemie	Mag. rer. nat.	Scienze e tecnologie alimentari	
Darstellende Geometrie (Lehramt)	Mag. rer. nat.	Matematica	
Deutsch und Englisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(10)
Deutsch und Französisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(10)
Deutsch und Geographie (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lettere*	(10)
Deutsch und Italienisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	
Deutsch und Latein (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lettere*	(10)
Deutsch und Russisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(10)
Deutsche Philologie	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(6) (11)
Deutsche Philologie [kombiniert mit einer Studienrichtung der Romanistik]	Mag. phil.	Lettere	(12)
Deutsche Philologie	*Dr. phil.*	*Lettere*	(3)
Deutsche Philologie	*Dr. phil.*	*Materie letterarie*	(2)
Elektrotechnik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria elettrica	
Elektrotechnik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria elettronica	
Elektrotechnik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria informatica	(13)
Elektrotechnik	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria elettrotecnica*	
Englisch und Französisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	(10)

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Englisch und Italienisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	
Englisch und Russisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(10)
Erdölwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
Erdölwesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	
Erdwissenschaften	Mag. rer. nat.	Scienze geologiche	(14)
Ernährungswissenschaften	Mag. rer. nat.	Scienze e tecnologie alimentari	
Finno-Ugristik	Mag. phil.	Filologia e storia dell'Europa orientale	
Finno-Ugristik	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(6) (11)
Flugzeugbau	*Dipl.-Ing.*	*Ingegneria aeronautica*	
Forst- und Holzwirtschaft	Dipl.-Ing. / DI	Scienze forestali ed ambientali	
Forst- und Holzwirtschaft	*Dipl.-Ing. / DI*	*Scienze forestali*	
Französisch und Italienisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	
Geographie	Mag. phil.	Geografia	
Geographie	Mag. rer. nat.	Geografia	
Geographie	*Dr. phil.*	*Geografia*	
Geographie (Lehramt)	*Mag. rer. nat.*	*Geografia*	(15)
Geographie und Geschichte (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lettere*	(10)
Geologie	*Dr. phil.*	*Scienze geologiche*	
Geophysik	*Dr. phil.*	*Fisica*	
Geschichte	Mag. phil.	Storia	
Geschichte	*Dr. phil.*	*Lettere*	(3)
Geschichte	*Dr. phil.*	*Materie letterarie*	(2)
Geschichte und Deutsch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Materie letterarie*	(4)
Geschichte und Englisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	(10)
Geschichte und Französisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	(10)
Geschichte und Italienisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lettere*	
Geschichte und Russisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(10)
Gesteinshüttenwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria dei materiali	(16)
Gesteinshüttenwesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	(16)
Handelswissenschaft	Mag. rer. soc. oec.	Economia e commercio	
Handelswissenschaft	*Dr. rer. comm.*	*Economia e commercio*	
Haushalts- und Ernährungswissenschaften (Lehramt)	Mag. rer. nat.	Scienze delle preparazioni alimentari	(17)

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Hüttenwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria dei materiali	
Hüttenwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria gestionale	
Hüttenwesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	
Industrieller Umweltschutz, Entsorgungstechnik und Recycling	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	(18)
Informatik	*Dipl.-Ing. / DI*	*Scienze dell'informazione*	
Informatik	Dipl.-Ing. / DI	Informatica	
Instrumentalmusikerziehung (Lehramt)	Mag. art.	Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	(19)
Internationale Betriebswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	
Internationale Wirtschaftswissenschaften	Mag. rer. soc. oec.	Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari	
Klassische Archäologie	Mag. phil.	Lettere	
Klassische Archäologie	*Dr. phil.*	*Lettere*	
Klassische Philologie	*Dr. phil.*	*Lettere*	
Klassische Philologie - Griechisch	Mag. phil.	Lettere	
Klassische Philologie - Latein	Mag. phil.	Lettere	
Kulturtechnik und Wasserwirtschaft	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria civile	
Kunstgeschichte	Mag. phil.	Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	(20)
Kunststofftechnik	Dipl.-Ing. / DI	Chimica industriale	(21)
Kunststofftechnik	*Dipl.-Ing. / DI*	*Chimica industriale*	(22) (23)
Landschaftsplanung und Landschaftspflege	Dipl.-Ing. / DI	Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale	
Landwirtschaft	Dipl.-Ing. / DI	Scienze e tecnologie agrarie	
Landwirtschaft	*Dipl.-Ing. / DI*	*Scienze agrarie*	
Latein und Griechisch (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Lettere*	(4)
Lebensmittel- und Biotechnologie	Dipl.-Ing. / DI	Scienze e tecnologie alimentari	
Lebensmittel- und Biotechnologie	*Dipl.-Ing. / DI*	*Scienze delle preparazioni alimentari*	
Lebensmittel- und Gärungstechnologie	*Dipl.-Ing. / DI*	*Scienze delle preparazioni alimentari*	
Leibeserziehung	*Mag. phil.*	*(Diploma di) Educazione fisica*	
Leibeserziehung	*Mag. rer. nat.*	*(Diploma di) Educazione fisica*	
Logistik	Mag. rer. nat.	Matematica	
Markscheidewesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	(16)
Markscheidewesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	(16)

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Maschinenbau	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria meccanica	
Maschinenbau	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria navale	
Mathematik	Mag. rer. nat.	Matematica	
Mathematik	*Dr. phil.*	*Matematica*	
Mathematik und Physik (Lehramt)	*Mag. rer. nat.*	*Matematica*	
Mechatronik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria elettrica	(24)
Medizin	Dr. med. univ.	Medicina e chirurgia	
Meteorologie und Geophysik	Mag. rer. nat.	Scienze geologiche	(25)
Mineralogie und Petrologie	*Dr. phil.*	*Scienze naturali*	
Montanmaschinenwesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria meccanica	
Montanmaschinenwesen	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria mineraria*	(26)
Musikerziehung (Lehramt)	Mag. art.	Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	(19)
Musikwissenschaft	Mag. phil.	Musicologia	(10)
Musikwissenschaft	Mag. phil.	Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	(10)
Naturgeschichte	*Dr. phil.*	*Scienze biologiche*	
Naturgeschichte (Lehramt)	*Mag. rer. nat.*	*Scienze naturali*	
Nederlandistik	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(5) (6)
Pädagogik	Mag. phil.	Scienze dell'educazione (indirizzo insegnanti di scienze dell'educazione)	(27)
Pädagogik	*Dr. phil.*	*Pedagogia*	
Pädagogik	*Mag. phil.*	*Pedagogia*	
Paläontologie	*Dr. phil.*	*Scienze geologiche*	
Petroleum Engineering	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
Pharmakognosie	*Dr. pharm.*	*Farmacia*	
Pharmakognosie	*Dr. phil.*	*Farmacia*	
Pharmazeutische Chemie	*Dr. pharm.*	*Farmacia*	
Pharmazeutische Chemie	*Dr. phil.*	*Farmacia*	
Pharmazie	Mag. pharm.	Farmacia	(28)
Pharmazie	*Mag. pharm.*	*Farmacia*	(22)
Philosophie	Mag. phil.	Filosofia	
Philosophie	*Dr. phil.*	*Filosofia*	
Philosophie an Katholisch-Theologischen Fakultäten	Mag. phil. fac. theol.	Filosofia	
Philosophie, Pädagogik und Psychologie (Lehramt)	Mag. phil.	Scienze dell'educazione (indirizzo insegnanti di scienze dell'educazione)	(27)

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Philosophie, Pädagogik und Psychologie (Lehramt)	*Mag. phil.*	*Pedagogia*	
Physik	Mag. rer. nat.	Fisica	
Physik	*Dr. phil.*	*Fisica*	
Politikwissenschaft	Mag. phil.	Scienze politiche	
Psychologie	Mag. phil.	Psicologia	(29)
Psychologie	Mag. rer. nat.	Psicologia	(29)
Psychologie	*Dr. phil.*	*Psicologia*	
Publizistik und Kommunikations wissenschaft	Mag. phil.	Scienze della comunicazione (indirizzo comunicazionidi massa)	
Raumplanung und Raumordnung	Dipl.-Ing. / DI	Pianificazione territoriale,urbanistica ed ambientale	
Raumplanung und Raumordnung	*Dipl.-Ing. / DI*	*Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale*	
Raumplanung und Raumordnung	*Dipl.-Ing. / DI*	*Pianificazione territoriale eurbanistica*	
Rechte	*Dr. iur.*	*Giurisprudenza*	
Rechtswissenschaften	Mag. iur.	Giurisprudenza	
Romanistik	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(5) (6)
Romanistik	*Dr. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	(2)
Romanistik	*Dr. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(3)
Romanistik	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	
Schiffsbau und Schiffsmaschinenbau	*Dipl.-Ing.*	*Ingegneria navale e meccanica*	
Skandinavistik	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(5) (6)
Slawistik	Mag. phil.	Filologia e storia dell'Europa orientale	
Slawistik	Mag. phil.	Lingue e letterature straniere	(5) (6)
Slawistik	*Dr. phil.*	*Lingue e letterature straniere*	(2)
Slawistik	*Dr. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	(3)
Slawistik	*Mag. phil.*	*Lingue e letterature straniere moderne*	
Sozial- und Wirtschaftsstatistik	*Mag. rer. soc. oec.*	*Scienze statistiche ed economiche*	(30)
Sozialwirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	Economia politica	
Sozialwirtschaft	*Mag. rer. soc. oec.*	*Scienze economiche*	(31)
Soziologie	Mag. phil.	Sociologia	
Soziologie	Mag. rer. soc. oec.	Sociologia	(32)

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Sportwissenschaften und Leibes erziehung	Mag. phil.	(Diploma di) Educazione fisica	
Sportwissenschaften und Leibes erziehung	Mag. rer. nat.	(Diploma di) Educazione fisica	
Staatswissenschaften	*Dr. rer. pol.*	*Scienze politiche*	
Statistik	Mag. rer. soc. oec.	Scienze statistiche ed economiche	
Technische Chemie	Dipl.-Ing. / DI	Chimica industriale	
Technische Chemie	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria chimica	
Technische Mathematik	Dipl.-Ing. / DI	Matematica	
Technische Physik	Dipl.-Ing. / DI	Fisica	
Telematik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria delle telecomunicazioni	
Theaterwissenschaft	Mag. phil.	Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo	(33)
Theaterwissenschaft	*Dr. phil.*	*Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo*	
Übersetzer- und Dolmetscherausbildung	Mag. phil.	Traduzione ed interpretazione	
Übersetzer- und Dolmetscheraus bildung	*Mag. phil.*	*Interprete*	
Übersetzer- und Dolmetscheraus bildung	*Mag. phil.*	*Traduttore*	
Ur- und Frühgeschichte	*Dr. phil.*	*Lettere*	
Ur- und Frühgeschichte	*Mag. phil.*	*Storia*	(34)
Verfahrenstechnik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria chimica	
Verfahrenstechnik	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria meccanica	(35)
Vergleichende Literaturwissenschaft	Mag. phil.	Studi comparatistici	(36)
Vermessungswesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria civile	(37)
Veterinärmedizin	Diplom-Tierarzt / Mag. med. vet.	Medicina veterinaria	
Veterinärmedizin	*Diplomierter Tierarzt*	*Medicina veterinaria*	
Völkerkunde	*Mag. phil.*	*Materie letterarie*	
Völkerkunde	*Dr. phil.*	*Materie letterarie*	(38)
Volkskunde	*Mag. phil.*	*Materie letterarie*	
Volkskunde	*Dr. phil.*	*Materie letterarie*	(38)
Volkswirtschaft	Mag. rer. soc. oec.	Economia politica	
Werkstoffwissenschaften	Dipl.-Ing. / DI	Chimica industriale	(39)
Werkstoffwissenschaften	*Dipl.-Ing. / DI*	*Chimica industriale*	(22) (23)
Wirtschaftsingenieurwesen- Bau- wesen	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria civile	
Wirtschaftsingenieurwesen - Ma schinenbau	Dipl.-Ing. / DI	Ingegneria meccanica	

Österreichische Studienrichtung	**Österreichischer akademischer Grad**	**Italienische Laurea in ...**	**Anmerkungen**
Wirtschaftsingenieurwesen - Technische Chemie	Dipl.-Ing. / DI	Chimica industriale	
Wirtschaftspädagogik	Mag. rer. soc. oec.	Economia ecommercio	(40)
Wirtschaftswissenschaften	*Dr. rer. oec.*	*Economia ecommercio*	
Zoologie	*Dr. phil.*	*Scienze biologiche*	
Zoologie	*Dr. phil.*	*Scienze naturali*	

Anmerkungen

(1) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:
Paleontologia / Paläontologie.

(2) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien aus
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
soferne nicht Italienisch als zweites Fach im Hauptrigorosum gewählt wurde.
(Diese Gleichstellung ist auf die Studierenden beschränkt, die die Lehramtsprüfung ohne das fünfte integrative Jahr gemäß dem italienischen Gesetz n. 910 vom 11. Dezember 1969 abgeschlossen haben.)

(3) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien aus
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
soferne nicht Italienisch als zweites Fach im Hauptrigorosum gewählt wurde.

(4) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien aus
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
soferne nicht Italienisch als zweites Fach gewählt wurde.

(5) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien wahlweise aus
Lingua e letteratura italiana / Italienischer Sprache und Literatur oder
Letteratura italiana / Italienischer Literatur,
falls der Antragsteller eine solche Prüfung nicht schon in Österreich abgelegt hat.

(6) Die Gleichwertigkeit des österreichischen akademischen Grades "Magister der Philosophie" ("Mag.phil.") aufgrund des Abschlusses philologischer und kulturkundlicher Studienrichtungen (Studienrichtung "Anglistik und Amerikanistik"; Studienrichtung "Deutsche Philologie"; Studienrichtung "Finno-Ugristik"; Studienrichtung "Nederlandistik";

Studienrichtungen der "Romanistik"; Studienrichtung "Skandinavistik"; Studienrichtungen der "Slawistik") ist in Italien nur dann gegeben, wenn der Studierende in Österreich zwei philologische und kulturkundliche Studienrichtungen miteinander kombiniert hat.

(7) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung des Studienzweiges Humanbiologie in Italien:

Chimica organica / Organische Chemie;
Chimica biologica / Biochemie.

(8) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Österreich:

Allgemeiner Technologie und Warenwirtschaftslehre.

Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:

Fisiologia vegetale / Pflanzenphysiologie;
Geografia fisica / Physische Geographie.

(9) Absolventen des Studienzweiges "Chemie (Lehramt an höheren Schulen)" müssen für die Anerkennung in Italien als gleichwertig mit der "Laurea in chimica" Ergänzungsprüfungen aus Grundfächern des gewählten italienischen Studienzweiges ablegen.

(10) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:

Letteratura italiana / Italienische Literatur.

(11) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien aus

Italianistica / Italianistik (wahlweise Letteratura italiana / Italienische Literatur oder Lingua e letteratura italiana / Italienische Sprache und Literatur),

falls der Antragsteller eine solche Prüfung nicht schon in Österreich abgelegt hat.

(12) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:

Letteratura italiana / Italienische Literatur;
Materia filosofica / ein philosophisches Fach.

(13) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien aus

Reti logiche / Logische Netze und
Calcolatori electronici / Elektronische Rechner,

falls der Antragsteller solche Prüfungen nicht schon in Österreich abgelegt hat.

(14) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung des Studienzweiges Mineralogie-Kristallographie in Italien:

Rilevamento geologico / Geologisches Vermessungswesen;
Geochimica / Geochemie;
Geologia applicata / Angewandte Geologie.

(15) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien aus
Storia economica / Wirtschaftsgeschichte,
falls nicht Geschichte als zweites Fach gewählt wurde.

(16) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:
Scienza delle costruzioni / Konstruktionslehre.

(17) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Botanica sistematica ed applicata / Systematische und Angewandte Botanik;
Morfologia e fisiologia animale / Tiermorphologie und Tierphysiologie;
Zootecnica generale / Allgemeine Tierzucht.

(18) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien aus
Tecnica urbanistica / Städtebau und
Ingegneria del territorio / Landnschaftsingenieurwesen,
falls der Antragsteller solche Prüfungen nicht schon in Österreich abgelegt hat.

(19) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Italienisch;
altra lingua / eine weitere Sprache.

(20) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Österreich:
Deutsche Sprache;
Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:
Lingua italiana / Italienische Sprache.

(21) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Österreich aus
Technologie und Verarbeitung der Kunststoffe (wenn sie in Österreich abgelegt wird) beziehungsweise
Materie plastiche (wenn sie in Italien abgelegt wird).
Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:
Chimica industriale I con laboratorio di Chimica industriale I / Industriechemie I mit Laboratorium aus Industriechemie I;
Chimica industriale II con laboratorio di Chimica industriale II / Industriechemie II mit Laboratorium aus Industriechemie II.

(22) Diese Gleichstellung gilt nur für Studierende, die ihr Studium vor dem 1. Dezember 1997 begonnen und ohne Unterbrechung fortgesetzt haben (vergleiche Ziffer 2 des Notenwechsels).

(23) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:

Elementi di diritto, di economia e di legislazione sociale / Grundlagen des Rechtes, der Wirtschaft und der Sozialgesetzgebung.

(24) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien aus
Sistemi e misure elettrici / Elektrische Systeme und Messungen und
Disegno tecnico / Technisches Zeichnen,
falls der Antragsteller solche Prüfungen nicht schon in Österreich abgelegt hat.

(25) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Chimica generale ed inorganica con elementi di chimica organica / Allgemeine und Anorganische Chemie mit Elementen der Organischen Chemie;
Topografia e cartografia / Topographie und Kartographie.

(26) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Chimica / Chemie;
Scienza delle costruzioni / Konstruktionslehre.

(27) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien aus
Storia della filosofia / Geschichte der Philosophie und
Antropologia sociale / Sozialanthropologie,
falls der Antragsteller solche Prüfungen nicht schon in Österreich abgelegt hat.

(28) Zum Zweck der Anerkennung in Italien hat der Inhaber des österreichischen akademischen Grades ein Zeugnis der Österreichischen Apothekerkammer ("Zeugnis über die Aspirantenprüfung") vorzulegen, das die Absolvierung einer Berufspraxis nach der Erwerbung des akademischen Grades bestätigt.

(29) Bei der Anerkennung der Gleichwertigkeit in Italien wird jener Studienzweig angegeben, in welchem der Absolvent der österreichischen Studienrichtung "Psychologie" im Rahmen des in Österreich vorgeschriebenen Wahlfaches Prüfungen abgelegt hat, die einem der italienischen Studienzweige ("Psicologia generale e sperimentale"; "Psicologia della sviluppo e dell'educazione"; "Psicologia clinica e di comunita"; "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni") entsprechen. Das Thema der Diplomarbeit muß einem Fach entnommen sein, das zu den charakterisierenden Fächern des italienischen Studienzweiges gehört. Die Absolventen der österreichischen Studienrichtung "Psychologie" haben diese Kriterien in der Abschlußbescheinigung ("Absolutorium") nachzuweisen, in welcher alle von den Studienordnungen vorgeschriebenen Prüfungen, somit auch das Wahlfach und die ihm entsprechenden Prüfungen, enthalten sind. Wenn das Wahlfach und die entsprechenden Prüfungen des österreichischen Absolventen nicht dem beantragten italienischen Studienzweig entsprechen, hat der Antragsteller zum Zweck der Anerkennung eine globale Ergänzungsprüfung aus den den angestrebten Studienzweig charakterisierenden Fächern ("materie costitutive") abzulegen. Dies gilt nicht für Studierende, die ihr Studium vor dem 1. Dezember 1997 begonnen und ohne Unterbrechung fortgesetzt haben.

(30) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:
Elementi di diritto pubblico / Grundlagen des öffentlichen Rechts.

(31) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Scienze delle finanze / Finanzwissenschaften;
Economia monetaria e creditizia / Geld- und Kreditwirtschaft.

(32) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Filosofia morale / Moralphilosophie;
Psicologia sociale / Sozialpsychologie;
Psicologia / Psychologie.

(33) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien aus
Psicologia / Psychologie,
falls diese Prüfung noch nicht abgelegt wurde.

(34) Der österreichische akademische Grad "Mag. phil." ("Ur- und Frühgeschichte") ist als gleichwertig mit der "Laurea in storia" anerkannt, aber beschränkt auf die schon erworbenen österreichischen akademischen Grade sowie auf Studierende, die für die österreichische Studienrichtung "Ur- und Frühgeschichte" bis zum Studienjahr 1989/90 immatrikuliert waren und ihr Studium ohne Unterbrechung abschließen.

(35) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien:
Fisica tecnica / Technische Physik.

(36) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Lingua e letteratura italiana / Italienische Sprache und Literatur;
Lingua e letteratura tedesca / Deutsche Sprache und Literatur;
altra lingua e letteratura / eine weitere Sprache und Literatur.

(37) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Scienza delle costruzioni / Konstruktionslehre;
Tecnica delle costruzioni / Konstruktionstechnik.

(38) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Italien wahlweise aus:
Lingua e letteratura italiana / Italienische Sprache und Literatur oder
Tradizioni popolari italiane / Italienische Volkskunde.

(39) Ergänzungsprüfung für die Anerkennung in Österreich aus
Werkstoffe und Werkstoffwissenschaften (wenn sie in Österreich abgelegt wird)

beziehungsweise
Scienza e tecnica dei materiali (wenn sie in Italien abgelegt wird).
Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Chimica industriale I con laboratorio di Chimica industriale I / Industriechemie I mit Laboratorium aus Industriechemie I;
Chimica industriale II con laboratorio di Chimica industriale II / Industriechemie II mit Laboratorium aus Industriechemie II.

(40) Ergänzungsprüfungen für die Anerkennung in Italien:
Matematica finanziaria / Finanzmathematik;
Ragioneria generale ed applicata / Allgemeine und Angewandte Buchhaltung;
Storia economica / Wirtschaftsgeschichte;
Geografia economica / Wirtschaftsgeographie;
Merceologia / Warenkunde.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 6313):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (DINI) il 4 agosto 1999.

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, il 24 settembre 1999, con pareri delle commissioni I, V, e VII.

Esaminato dalla III commissione l'8 febbraio 2000.

Esaminato in aula il 23 giugno 2000 ed approvato il 27 luglio 2000.

Senato della Repubblica (atto n. 4781):

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri), in sede referente, l'8 settembre 2000 con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, e 7ª.

Esaminato dalla 3ª commissione il 21 settembre 2000.

Relazione scritta annunciata il 26 settembre 2000 (atto n. 4781/*A* - relatore sen. MAGGIORE).

Esaminato ed approvato in aula il 4 ottobre 2000.

00G0374

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651501/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1º luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . **L. 508.000**
- semestrale . . . . . **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale . . . . . **L. 416.000**
- semestrale . . . . . **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale . . . . . **L. 115.500**
- semestrale . . . . . **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . **L. 107.000**
- semestrale . . . . . **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . **L. 273.000**
- semestrale . . . . . **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . **L. 106.000**
- semestrale . . . . . **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . **L. 267.000**
- semestrale . . . . . **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale . . . . . **L. 1.097.000**
- semestrale . . . . . **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale . . . . . **L. 982.000**
- semestrale . . . . . **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L.**	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L.**	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L.**	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**474.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

* 4 1 1 2 0 0 2 6 1 0 0 0 *

L. 9.000